

Bilancio consolidato 2011



Bilancio consolidato 2011

Ambiente Energia Brianza SpA

Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 82.412.000,00 i.v.
Registro imprese: MB N. 02641080961
R.E.A.: N. 1518951
Codice Fiscale e Partita IVA: 02641080961

Sommario

Bilancio consolidato al 31/12/2011

Relazione sulla gestione	7
Stato patrimoniale	37
Conto economico	41
Nota integrativa	45
Relazione Collegio sindacale	91
Relazione Revisore Legale	97

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Maurizio Bottoni
<i>Consigliere</i>	Chiara Cassina
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Borgonovo
<i>Consigliere</i>	Cristian Missaglia
<i>Consigliere</i>	Marco Ballabio

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Giovanni Bolis
<i>Sindaco effettivo</i>	Aldo Grasso
<i>Sindaco effettivo</i>	Alessandro Boneschi

Revisore legale

AGKNSERCA – Brescia

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

il bilancio consolidato 2011 evidenzia un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari ad Euro 11.243.318, imposte di competenza per Euro 7.955.068; un utile netto pari ad Euro 3.288.250 dei quali Euro 2.266.431 di pertinenza di terzi.

Al 31/12/2011 il Consolidato evidenzia un Patrimonio netto di Euro 175.777.451 dei quali Euro 36.259.341 di pertinenza di terzi.

Premessa

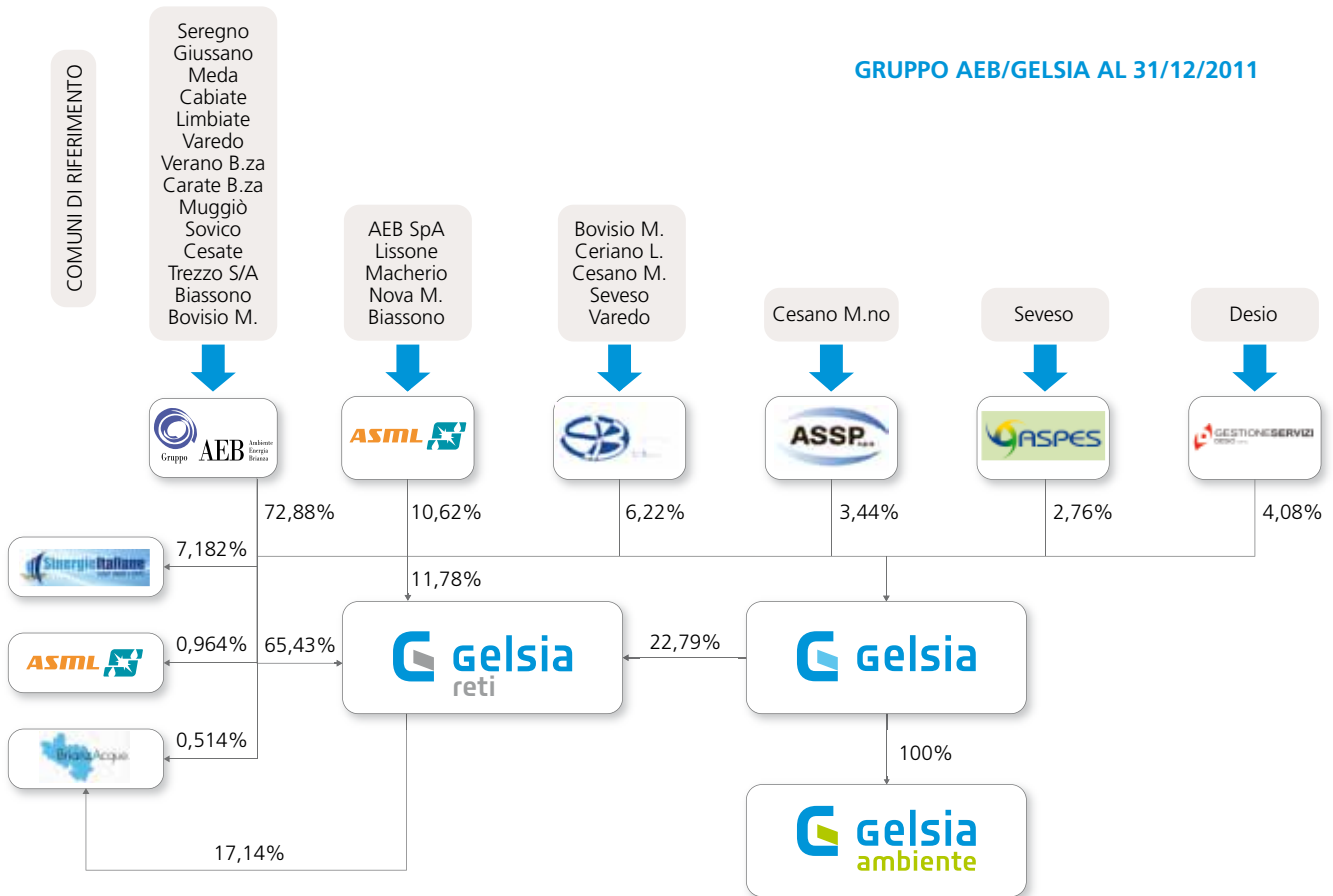
L'esercizio 2011 ha visto la realizzazione di diverse operazioni straordinarie. Di seguito si riportano le operazioni realizzate nel corso del 2011:

- In data 1° gennaio 2011 AEB SpA ha iniziato la gestione della farmacia comunale del Comune di Biassono, che nel corso del 2010 aveva acquisito una partecipazione nella società.
- In data 24 maggio 2011 AEB SpA ha sottoscritto davanti al dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, l'atto di acquisto dal Comune di Bovisio Masciago del 100% della società MBM SpA, pagata mediante la cessione di azioni proprie. La società acquisita gestiva la farmacia del comune di Bovisio Masciago, era proprietaria del complesso aziendale reti gas dello stesso comune, possedeva, inoltre, il 1,236% di Gelsia Srl.
- In data 29 novembre 2011 davanti al dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, AEB SpA ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione della società MBM SpA con efficacia fiscale e contabile dal 1° gennaio 2011.
- In data 1° dicembre 2011 AEB SpA ha sottoscritto con Brianzacque Srl la convenzione avente ad oggetto la presa in carico da parte di quest'ultima della gestione dei beni e dei mutui del Servizio Idrico Integrato – segmenti acquedotto (comuni di Seregno, Carate Brianza, Giussano, Meda, Muggiò, Sovico, Verano Brianza, Albiate, Desio/fraz. San Carlo e Desio/fraz. San Giuseppe) e fognatura (comuni di Seregno, Carate Brianza, Muggiò) di AEB. In questo modo si è data piena attuazione all'affidamento dei servizi sopra indicati, già gestiti da AEB SpA, alla società indicata dall'ATO della Provincia di Monza e Brianza quale gestore del servizio idrico integrato.



- In data 22 dicembre 2011, davanti al dott. Luigi Roncoroni, AEB SpA ha perfezionato il conferimento in Gelsia Reti Srl del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas, elettriche e illuminazione pubblica di AEB SpA e del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas di ASML SpA. Il completamento dell'operazione di conferimento ha determinato il controllo diretto della società.

Di seguito si riporta apposito prospetto esplicativo della composizione societaria del Gruppo.



Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

Il risultato di bilancio consolidato deriva dalle attività svolte dalle società controllate nei settori di competenza.

Il risultato operativo del Gruppo è per il quarto anno in crescita ed è pari a 18,7 milioni di euro (dato 2010: 16,78 milioni di euro) con un incremento del 11,6%.

La gestione finanziaria ha visto un leggero peggioramento passando da un saldo positivo di 154 mila euro ad uno negativo di 54 mila euro; il peggioramento è dovuto al mancato conseguimento di dividendi dalle partecipazioni minoritarie.

La gestione straordinaria e la rettifica di attività finanziarie ha un risultato negativo di 7,3 milioni di euro in quanto AEB SpA ha stanziato una somma di 6,3 milioni di euro a copertura della quota di competenza della perdita di SINIT Srl, ha svalutato la propria partecipazione nella stessa società per 215 mila euro ed ha accantonato un fondo rischi di 881 mila euro a

garanzia della durata della gestione della farmacia comunale di Bovisio Masciago e conseguito una plusvalenza di 115 mila euro a seguito della cessione di azioni proprie al comune di Bovisio Masciago.

L'utile lordo dell'esercizio 2011 è pari a 11,2 milioni di euro (dato 2010: 17,2 milioni di Euro) con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 6 milioni di euro (pari al -34,9%); maggiori imposte per 1,6 milioni di euro e un utile netto di 3,3 milioni di euro (-69,7% rispetto al 2010).

Gli aspetti che maggiormente hanno influito sul risultato consolidato sono stati:

- a) Per i servizi gestiti da AEB SpA (Gestione rami d'azienda reti acqua potabile, fognatura, gas metano, energia elettrica, gestione centro sportivo, gestione farmacie comunali, gestione illuminazione pubblica e votive, altri servizi minori):
1. la perdita della gestione del servizio idrico e del servizio fognature a decorrere dal 1 Luglio 2011. In ogni caso, come negli anni scorsi, per il periodo gestito la società non ha potuto percepire i ricavi derivanti dagli incrementi tariffari adottati dal 2008. A decorrere dal 1° luglio la società ha diritto esclusivamente al riconoscimento degli ammortamenti, della quota capitale e degli interessi passivi dei mutui, delle spese necessarie per la gestione degli impianti in proprietà;
 2. la concorrenza dei centri sportivi limitrofi, che hanno aumentato l'offerta di servizi e attività. Inoltre l'estate 2011, climaticamente incerta, ha determinato la riduzione degli ingressi presso il centro sportivo di Seregno e quindi dei corrispettivi introitati;
 3. l'acquisizione della gestione di altre due farmacie comunali che hanno permesso di incrementare fatturati e margini assoluti;
 4. il risultato negativo della partecipata Sinit Srl che ha determinato lo stanziamento di un cospicuo importo per il ripristino del capitale sociale della società;
 5. il risultato delle operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'anno.
- b) Per i servizi gestiti da Gelsia Srl (vendita di gas metano ed energia elettrica, cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e servizi amministrativi):
1. l'incremento dei margini unitari della vendita di gas metano pur in presenza di un andamento climatico particolarmente mite, che ha determinato una riduzione consistente dei consumi (-43,7 milioni di Stmc pari al -13,2%);
 2. il decremento dei margini unitari della vendita di energia elettrica pur in presenza di una consistente crescita delle vendite (+42,6 Gwh pari al +28,7%);
 3. l'incremento dei margini del settore cogenerazione, teleriscaldamento, calore ed impianti a fonti rinnovabili. In particolare:
 - i) il consistente incremento dei margini della cogenerazione e teleriscaldamento di Seregno (+306 mila euro pari al +11,38%) pur in presenza di una riduzione delle vendite di energia termica dovuta al clima invernale mite, al persistere dei prezzi elettrici depressi per bassa domanda, alla riduzione dei consumi da parte delle aziende per riduzione dei programmi di produzione;
 - ii) il mantenimento dei margini degli altri impianti gestiti, pur in presenza di un andamento climatico mite, che ha determinato una consistente riduzione dei consumi in parte compensata dall'acquisizione di nuova clientela;

- iii) l'acquisizione di ulteriore clientela e una gestione della produzione correlata ai fabbisogni dei clienti serviti dalla società, oltre alle modifiche delle condizioni di mercato, lasciano ben sperare per un incremento dei margini di settore;
 - 4. il consistente contenimento dei corrispettivi per prestazioni amministrativo – gestionali (ridotte a seguito della riorganizzazione del Gruppo), con correlata riduzione dei costi sostenuti;
 - 5. il maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti in quanto la situazione economica generale sta determinando ritardi nei pagamenti dei clienti ed incremento dei fallimenti societari;
 - 6. il miglioramento della gestione finanziaria pur in presenza di un mercato bancario con costi in continua crescita e difficoltà nel reperire i mezzi di finanziamento. La società (ed in generale il Gruppo) ha una capacità finanziaria propria e necessita di mezzi finanziari di terzi solo durante il periodo invernale a causa dello sfasamento esistente tra i giorni di pagamento ai fornitori e quelli di incasso dai clienti.
- c) Per i servizi gestiti da Gelsia Reti Srl (distribuzione del gas metano ed energia elettrica):
- 1. la stagione invernale particolarmente mite e quella estiva molto piovosa che hanno comunque inciso sui consumi di gas metano ed energia elettrica;
 - 2. la crisi del mercato edilizio che ha di fatto bloccato tutte le attività di costruzioni e ristrutturazione;
 - 3. i mancati introiti della vendita degli impianti realizzati per conto delle società proprietarie di reti ed impianti. Il conferimento ottenuto a fine anno ha determinato la consistente riduzione di questa attività anche per i prossimi anni; infatti gli impianti realizzati resteranno di proprietà di Gelsia Reti Srl;
 - 4. il miglioramento della gestione finanziaria;
 - 5. l'assoggettamento della società alla "Robin Tax" con un incremento di tassazione di 10,5%.
- d) Per i servizi gestiti da Gelsia Ambiente Srl (attività di raccolta e spazzamento):
- 1. la necessità di aggregare e riorganizzare le strutture operative e tutti i contratti in essere, resa difficoltosa dal triplice conferimento (dal 01.01.2008 le gestioni di Lissone, Desio e Biassono; dal 01.05.2008 le gestioni di Cesano Maderno, Seveso, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto e Varedo), ma che nel corso del 2011 ha visto un ulteriore sviluppo grazie alla riduzione dei centri di servizio e degli uffici dislocati sul territorio;



2. l'aumento dei costi operativi derivanti dalle dinamiche dei prezzi influenzate dagli accadimenti internazionali e dalla necessità di forza lavoro incrementale per gestire in modo efficiente tutte le piattaforme ecologiche;
3. la condizione internazionale, che ha determinato un consistente incremento dei prezzi dei carburanti con effetti sui costi operativi;
4. la condizione economica nazionale, che ha determinato un allungamento dei termini di riscossione ed un incremento della morosità.

La gestione finanziaria del Gruppo, anche in un anno molto critico che ha visto un consistente incremento dei tassi, ma soprattutto la carenza di disponibilità di credito da parte degli istituti di credito, è in sostanziale equilibrio. Questo è indice di solidità finanziaria.

Compagine societaria del Gruppo

Il prospetto grafico riportato nei paragrafi precedenti evidenzia con chiarezza sia la composizione del Gruppo, che dei soci dello stesso.

Analisi organizzativa

Il 2011 è stato un anno di intensa attività per attuare il progetto industriale del Gruppo approvato nel corso del 2009.

In particolare le operazioni che hanno determinato anche una revisione organizzativa sono le seguenti:

- cessione di rami d'azienda gestione reti gas metano, energia elettrica ed illuminazione pubblica di AEB SpA e cessione del ramo d'azienda gestione rete gas metano di ASML SpA a Gelsia Reti Srl;
- uscita dal settore acquedotto e fognature con definizione di apposita convenzione con Brianzacque Srl, società partecipata dal Gruppo e affidataria del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza;
- riorganizzazione territoriale delle sedi del Gruppo per ridurre i costi di gestione; completata nel 2011 grazie al trasferimento di tutta la struttura amministrativa e tecnica di Gelsia Ambiente Srl in un'unica sede,
- acquisizione di ulteriori gestioni per tutte le società del Gruppo negli specifici settori di interesse.

AEB SpA ha ceduto interamente il proprio personale tecnico e si è specializzata soprattutto nella gestione delle farmacie con un incremento dei punti vendita.

Gelsia Srl ha proseguito nella sua riorganizzazione interna ed ha organizzato meglio i propri punti vendita, formando il personale e lanciando nuovi prodotti. Ha proseguito nell'attività di realizzazione impianti di cogenerazione e nel teleriscaldamento ed è entrata nel settore delle rinnovabili.

Le altre due società hanno proseguito nell'impegno di riorganizzazione delle proprie strutture operative; in particolare Gelsia Reti Srl ha lanciato un progetto di miglioramento continuo nell'organizzazione avvalendosi di società specializzata nel settore ma ha anche acquisito, tramite gara, nuove concessioni.

Gelsia Ambiente Srl si è dedicata alla crescita esterna partecipando e vincendo delle gare e alla riorganizzazione interna per ottenere economie e disporre di uffici in grado di affrontare le gare.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

Il bilancio consolidato al 31/12/2011 del Gruppo AEB trae origine dal bilancio d'esercizio di AEB SpA (Holding) e da quelli delle Società nelle quali la stessa ha detenuto fino al 31/12/2011, direttamente o indirettamente, una quota di controllo del capitale. Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D. Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente:

Quota Posseduta	dall'Azionista		dal Gruppo % per il consolidamento 2010
Ragione sociale e sede	%	società	%
Società Capogruppo (Holding):			
AEB SpA Capitale Sociale Euro 82.412.000 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)			
Società controllate direttamente			
Controllate dirette			
GELSIA Srl Capitale Sociale Euro 20.345.267 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)	72,88	AEB SpA	72,88
Gelsia Reti Srl Capitale Sociale Euro 68.906.294 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)	65,43 22,79	AEB SpA Gelsia Srl	65,43 16,60
Società controllate indirettamente			
Controllate indirette:			
Gelsia Ambiente Srl Capitale Sociale Euro 3.269.854 Sede: Via Caravaggio, 26/A Desio	100,00	Gelsia Srl	72,88

Quanto sopra riportato, evidenzia che la società ha detenuto partecipazioni di controllo e pertanto ha anche redatto il presente bilancio consolidato di Gruppo, che rappresenta un'integrazione al bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Le attività del Gruppo AEB

Il Gruppo AEB svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare si occupa di servizi ambientali, di vendita e distribuzione gas metano, di distribuzione e vendita energia elettrica per il mercato vincolato e per il mercato libero, produzione energia elettrica, gestione calore, cogenerazione e teleriscaldamento, gestisce reti idriche, fognarie, di metano ed energia elettrica, gestisce un centro sportivo, cinque farmacie, l'illuminazione pubblica e votiva e reti di telecomunicazione.

AEB SpA – Holding

Le società nel corso del 2011 ha modificato sostanzialmente la propria "Mission" a seguito del conferimento a Gelsia Reti Srl dei rami d'azienda gestioni "reti gas metano" e "reti elettriche" e del ramo d'azienda "servizio illuminazione pubblica" per il Comune di Seregno. Tale operazione ha rafforzato la funzione di direzione e coordinamento sul Gruppo, in

quanto AEB SpA ha così consolidato il controllo diretto delle due società che realizzano la maggior parte del fatturato del Gruppo - Gelsia Srl e Gelsia Reti Srl, per l'appunto - e che garantiscono utili e risorse al Gruppo stesso. La società ha altresì trasferito a Brianzacque Srl la gestione del Settore idrico, in attuazione delle decisioni assunte dal competente ATO. La società ha conseguito nel corso dell'esercizio 2011 ricavi delle vendite e prestazioni per 15.796 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 962 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 16.950 migliaia di Euro. I costi della produzione sono stati pari a 16.454 migliaia di Euro e sono composti principalmente da spese per acquisti di materie prime, servizi e oneri diversi, costi del personale e ammortamenti. L'utile al lordo delle imposte dell'esercizio 2011 è risultato pari a 15.413 migliaia di Euro dei quali 2.346 migliaia derivanti da dividendi delle società controllate, mentre l'utile netto è risultato pari a 15.087 migliaia di Euro.

Società controllate direttamente

Gelsia Srl

L'anno 2011 è il quarto anno dalla costituzione della società, realizzata il 22/12/2007 con effetti dal 01/01/2008. La società disponeva al 31/12/2011 di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.345.267, un patrimonio netto di Euro 70.930.533 ed è controllata al 72,88% da AEB SpA. La stessa è operativa nell'attività di vendita di gas metano ed energia elettrica, nella gestione di impianti di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore, gestisce inoltre delle partecipazioni di controllo e di collegamento; presta attività amministrative per il Gruppo e mette a disposizione delle società del Gruppo le infrastrutture informatiche di proprietà e agli arredi. La società si avvale per la gestione dei processi informatici e per i servizi di centralino delle strutture di altre società del Gruppo, con rapporti regolati contrattualmente a prezzi di mercato.

Le nuove attività, prioritarie, hanno reso operativa la società e garantiscono oltre il 70% del fatturato del Gruppo.

La società acquistava i 2/3 del gas metano venduto ai propri clienti da SINIT Srl, società partecipata da AEB SpA. A seguito della decisione dei soci di liquidare quest'ultima, Gelsia Srl ha provveduto ad acquistare nei primi mesi dell'anno i quantitativi necessari da altri shipper. La società ha conseguito nel corso dell'esercizio 2011 ricavi delle vendite e prestazioni per 175.728 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 4.391 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 180.366 migliaia di Euro. I costi della produzione sono stati pari a 171.508 migliaia di Euro e sono composti principalmente da spese per acquisti di materie prime destinate alla rivendita, servizi e oneri diversi, costi del personale, ammortamenti ed accantonamenti. L'utile al lordo delle imposte dell'esercizio 2011 è risultato pari a 8.937 migliaia di Euro mentre l'utile netto è risultato pari a 5.209 migliaia di Euro.

Gelsia Reti Srl

La società, costituita in data 04/12/2003, disponeva al 31/12/2011 di un capitale sociale interamente versato di Euro 68.906.294,12 ed è controllata al 65,43% da AEB SpA, mentre la restante partecipazione è detenuta per il 22,79% da Gelsia Srl e per l'11,78% da ASML SpA. La società si occupa di distribuzione di energia elettrica, gas metano e illuminazione

pubblica ed ha conseguito nel 2011 ricavi da vendite e prestazioni per 29.340 migliaia di Euro, per variazione lavori in corso su ordinazioni per 282 mila Euro, altri ricavi per 3.241 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 41.006 migliaia di Euro e comprende anche capitalizzazioni per 8.707 migliaia di Euro.

I costi della produzione sono pari a 33.707 migliaia di Euro e sono composti principalmente da acquisti di beni per la rivendita, spese per servizi, costi per utilizzo beni di terzi, canoni affidamento servizi, oneri diversi, ammortamenti di avviamenti e personale. Il risultato netto dell'esercizio vede un utile di 4.440 migliaia di Euro, mentre quello ante imposte è risultato di 7.383 migliaia di Euro.

Le società di business controllate indirettamente

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 04/12/2003, disponeva al 31/12/2011 di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854 detenuto integralmente da Gelsia Srl.

La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche di dodici comuni nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza e nel Comasco ed ha conseguito nel 2011 ricavi da vendite e prestazioni per 24.873 migliaia di Euro e altri ricavi per 223 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 25.096 migliaia di Euro. I costi della produzione sono pari a 24.118 migliaia di Euro e sono composti principalmente da acquisti di materiali, spese per servizi, ammortamenti e personale. Il risultato netto dell'esercizio vede un utile di 209 mila Euro, mentre quello ante imposte è risultato di 932 mila Euro.

Cenni sull'evoluzione del settore dei servizi pubblici

Il Gruppo segue costantemente l'evoluzione legislativa delle attività gestite, che rientrano nell'ambito dei servizi pubblici. Le modifiche normative intervenute nel corso del biennio trascorso potrebbero avere un forte impatto sui servizi gestiti dalle società del Gruppo.

A queste occorre aggiungere l'attività di Gelsia Srl nei settori liberalizzati, quali la vendita del gas e dell'energia elettrica, sottoposti comunque al controllo e verifica delle Autorità competenti (AEEG), che li regolamentano.

Di seguito riportiamo una breve rappresentazione del nuovo sistema dei servizi pubblici locali con particolare interesse per i settori gestiti dal Gruppo.

Le attività non liberalizzate

A seguito dell'esito referendario, che ha determinato l'abrogazione, a decorrere dal 21 luglio 2011 (vedi DPR 18 luglio 2011, n. 113) dell'art. 23-bis del D.L. 112/08 convertito in L. 133/08 e s.m.i., il legislatore è intervenuto nuovamente a disciplinare il settore dei servizi pubblici locali, dettando una normativa, contenuta nell'art. 4 de D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, e modificato dalla L 183/2011, che in buona parte ricalca quella oggetto di abrogazione referendaria.

L'art. 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, come successivamente modificato dall'art. 9 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (con effetto a far data dallo 01/01/2012), detta disposizioni applicabili

alla generalità dei servizi di rilevanza economica (es. igiene ambientale, trasporto pubblico locale, illuminazione pubblica, gestione parcheggi, gestione impianti termici comunali ecc.; sono però esclusi il servizio idrico integrato, la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, il trasporto ferroviario regionale e la gestione delle farmacie comunali).

Dette disposizioni prevalgono sulle relative discipline di settore con esse incompatibili.

Gli enti locali devono verificare, prima di affidare o rinnovare la gestione del servizio e, al massimo, entro il 13 agosto 2012, la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e in base alle risultanze di tale verifica devono:

- liberalizzare tutte le attività economiche, compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio;
- affidare il servizio attraverso l'attribuzione di diritti di esclusiva, quando la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.

All'esito di tale verifica, l'Ente locale deve adottare una delibera quadro che illustri l'istruttoria compiuta ed evidenzi, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio. L'atto amministrativo dovrà essere inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato. In assenza della delibera quadro non è possibile procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva.

Con la delibera quadro viene altresì valutata l'opportunità, se tale scelta è economicamente vantaggiosa, di procedere all'affidamento simultaneo di una pluralità di servizi.

La Legge 12 novembre 2011, n. 183, cosiddetta "Legge di Stabilità 2012", come da ultimo novellata, ha previsto che il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, adotti entro il 31 marzo 2012, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, sentita la Conferenza unificata, un decreto in cui vengano definiti i criteri per la verifica e l'adozione della delibera quadro. Questo decreto non ancora pubblicato inciderà sulle decisioni strategiche del Gruppo.



La diversa fonte normativa ha determinato la ripartizione dei servizi pubblici in servizi soggetti alle disposizioni di carattere generale, come sopra enunciate, e servizi esclusi dall'ambito di applicazione di questa norma di legge, poiché regolati da normative di settore.

Attività gestite da AEB SpA

A seguito delle operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2011 la società gestisce direttamente cinque farmacie comunali, un centro sportivo e le lampade votive dei cimiteri di Seregno e Giussano. Le farmacie comunali sono regolate da una normativa di settore e sono state oggetto di normative che hanno portato alla liberalizzazione della vendita dei prodotti che prima potevano essere vendute esclusivamente nelle farmacie; inoltre la normativa sullo sviluppo proposta dal Governo Monti ed approvata dal Parlamento ha definito un incremento del numero delle farmacie su tutto il territorio comunale.

Il Centro Sportivo e i servizi lampade votive saranno oggetto di gara dopo il completamento della procedura di verifica da parte degli enti locali.

Il servizio idrico integrato è stato affidato alla società Brianzacque Srl, che è subentrata ad AEB SpA a far data dal 1° Luglio 2011.

Attività gestite da Gelsia Srl

La società opera in settori liberalizzati e, forse, solo nel settore del teleriscaldamento, benché realizzato in condizioni di libero mercato, senza concessione e diritto di esclusiva, potrebbe avere la necessità di verificare la propria posizione giuridica.

Le delibere AEEG, che hanno come scopo principale la riduzione dei costi di sistema e il miglioramento della qualità e della sicurezza dei servizi, in alcuni casi hanno determinato come effetto finale difficoltà nello sviluppo di politiche commerciali. Inoltre la necessità di differenziare la distribuzione dalla vendita ha determinato difficoltà nella individuazione degli obblighi e diritti reciproci tra i diversi attori del mercato. Si pensi al problema dei clienti morosi che, soprattutto in un contesto di crisi economica, sta diventando un problema sociale, ma nel contempo vede in notevole difficoltà i venditori, che non sono in grado di incidere sulla organizzazione e pianificazione dei distributori e spesso devono farsi carico di pesanti perdite dovute anche ad un sistema giuridico particolarmente farraginoso, che rende complicato il recupero dei crediti. Per le attività liberalizzate il 2011 ha visto il protrarsi di un mercato nazionale a due velocità: un mercato elettrico più liberalizzato e quello del gas ancora in ritardo rispetto al livello di liberalizzazione raggiunto nel resto dell'Europa.

Per quanto concerne la concorrenza, va evidenziato che nel 2011 sono stati segnalati frequenti casi di venditori di altre società, anche di primari operatori nazionali, che con tecniche e comportamenti non sempre improntati a canoni di correttezza, presentano ai potenziali clienti offerte solo apparentemente vantaggiose, senza fornire informazioni veritiere circa la reale economicità delle stesse e gli sconti proposti. Nonostante l'aggressione ai nostri clienti, il 2011 si chiude con un differenziale positivo tra numero di clienti acquisiti e numero di clienti persi.

Nel prossimo futuro la concorrenza sul mercato domestico si farà sempre più pressante. Infatti, tutti i grandi operatori si stanno attrezzando anche con "negozi" o comunque reti di vendita capillari e, nel contempo, stanno investendo molto sul proprio "brand".



La società sta inoltre ridefinendo la propria politica di approvvigionamento del gas metano e di eventuali alleanze, anche in considerazione del fatto che SINIT Srl è stata messa in liquidazione dai soci.

Attività gestite da Gelsia Reti Srl

La società gestisce la distribuzione del gas metano, la distribuzione elettrica ed il servizio di illuminazione pubblica. I primi due servizi sono soggetti ad una specifica normativa di settore, il terzo potrebbe rientrare nell'ambito della normativa generale dei servizi pubblici e quindi essere oggetto di gara dopo il completamento della procedura di verifica da parte degli enti locali.

Il Decreto Letta, nel qualificare l'attività di distribuzione gas come attività di servizio pubblico, ha fissato i seguenti capisaldi mai più modificati:

- obbligo di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas da parte dei Comuni, titolari delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo;
- definizione di una durata dell'affidamento prestabilita nel termine massimo di 12 anni;
- regolazione, da parte dell'Autorità per l'energia Elettrica e il Gas, delle tariffe di distribuzione;
- rientro delle reti e degli impianti nella "disponibilità" dei Comuni al termine degli affidamenti.

In questo contesto normativo si inseriscono le disposizioni introdotte dall'art. 46-bis del D.L. 159/2007, convertito dalla Legge 222/2007, modificato dalla L. 244/2007 e dall'art. 30, comma 26, della Legge 99/2009, che prevedono la definizione:

- degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) per lo svolgimento delle gare, a partire da quelli tariffari e secondo criteri di efficienza e riduzione dei costi;
- i criteri di gara e di valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, tenendo conto in maniera adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio e dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti.

Nel complesso la normativa prevede l'emanazione di Decreti attuativi per:

- l'individuazione degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento delle gare;
- la definizione dei criteri di gara e valutazione delle offerte;
- il contratto di servizio tipo;
- la salvaguardia occupazionale.

Il 1° aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che ha fissato in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi e stabilito l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas.

Il 5 maggio 2011 è entrato in vigore il Decreto Interministeriale 21 aprile 2011 "Disposizioni per governare gli effetti connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n.164, recante norme comuni per il mercato del gas", che stabilisce l'obbligo di assunzione da parte del gestore di un numero complessivo di lavoratori determinato da un valore soglia minimo di 1.500 PdR per addetto.

Il 29 giugno 2011 è entrato in vigore il D.Lgs 1° giugno 2011, n. 93, il cui art. 24, comma 4, stabilisce che "...a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui all'articolo 46-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222".

Il 18 ottobre 2011 è stato pubblicato il Decreto interministeriale contenente l'elenco dei comuni che rientrano in ciascuno dei 177 ATEM.

Il 27 gennaio 2012 è stato pubblicato il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 avente per oggetto "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222". All'interno del Regolamento, oltre ai criteri di gara, è contenuto un Allegato



con identificazione della "data limite" entro cui per ciascun ATEM i Comuni devono essere convocati dalla Provincia per la determinazione della Stazione Appaltante. La data limite è definita in funzione della scadenza media delle concessioni di ATEM. Dalla definizione della "data limite", il cronoprogramma per indire la gara prevede un tempo massimo di 18 mesi, che possono essere ridotti in funzione della solerzia degli attori coinvolti, così suddiviso:

- 6 mesi per l'identificazione della Stazione Appaltante;
- 6 mesi per la messa a disposizione della Stazione Appaltante dei dati tecnici necessari alla gara;
- 6 mesi per la pubblicazione del bando da parte della Stazione Appaltante una volta ricevuti i dati.

Il provvedimento disciplina in sintesi i seguenti aspetti:

- modalità, anche temporali (entro 6 mesi dalla pubblicazione decorsi i quali interviene il potere sostitutivo della Regione), di individuazione della stazione appaltante (un comune capofila o la provincia);
- gli oneri organizzativi, documentali e informativi in capo ai gestori, alle stazioni appaltanti, agli enti locali dell'ATEM preliminari alla gara;
- le modalità di determinazione del Valore Industriale di Riscatto per il subentro nella disponibilità della rete da corrispondere al gestore uscente in caso di mancato accordo con il Comune titolare;
- i requisiti di partecipazione dei concorrenti;
- i criteri di valutazione dell'offerta: condizioni economiche, criteri di sicurezza e qualità del servizio, piano di sviluppo degli impianti;
- i canoni da riconoscere alle amministrazioni comunali e alle eventuali società patrimoniali.

Il 2012 sembra, quindi, presentarsi come l'anno di effettivo avvio di quel processo competitivo che vedrà nei prossimi cinque anni le 250 aziende distributrici confrontarsi per aggiudicarsi i 177 ATEM previsti a livello nazionale.

Il contesto di riferimento del settore elettrico è sicuramente più stabile di quello del gas, grazie al fatto che esso è regolamentato dal D.Lgs. 16 marzo 1999 n.79, ai sensi del quale l'attività di distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gelsia Reti è titolare della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica nel comune di Seregno, che ha scadenza il 31 dicembre 2030.

Attività gestite da Gelsia Ambiente Srl

Il settore di interesse della società è stato oggetto di diversi interventi normativi che si susseguono in tempi molto brevi e che, negli ultimi anni, non hanno permesso di disporre di un quadro normativo certo e stabile per poter decidere opportune politiche di sviluppo e, di conseguenza, gli investimenti da realizzare nel settore.

Nel corso del 2011, a seguito di alcuni interventi normativi successivi al Referendum di giugno, si dava per certa la necessità di celebrare le gare o per la gestione del servizio o per la scelta di un socio privato operativo che possedesse almeno il 40% del capitale sociale e partecipasse attivamente e con proprie strutture alla gestione operativa dei servizi.

La società si stava preparando per permettere ai soci ed ai comuni gestiti di definire gli indirizzi necessari per rendere operativo il dettato normativo.

Gli ultimi provvedimenti normativi emanati dal Governo "Monti", oltre a prorogare i termini delle gare a fine anno, hanno introdotto importanti elementi di novità finalizzati ad una maggiore concorrenza e alla liberalizzazione dei mercati, il cui limite è rappresentato da una certa complessità che potrebbe rallentare l'operatività immediata.

Infatti, a seguito dell'esito referendario che ha determinato l'abrogazione, a decorrere dal 21 luglio 2011 (vedi DPR 18 luglio 2011, n.113), dell'art.23-bis del D.L.112/08 convertito in L.133/08 e s.m.i., il legislatore è intervenuto nuovamente a disciplinare il settore dei servizi pubblici locali, dettando una normativa, contenuta nell'art.4 del D.L.138/2011, convertito in L.148/2011, e modificato dalla L.183/2011, che in buona parte ricalcava quella oggetto di abrogazione referendaria. In data 24 gennaio 2012 il Governo ha emanato il Decreto Legge 1/2012, cosiddetto "Decreto Liberalizzazioni" o "Cresci Italia" (GU n.19 del 24.01.2012 – Suppl. Ordinario n. 18), che interviene, con modifiche sostanziali, nel mercato dei servizi pubblici e nei mercati energetici.

L'art. 25 del D.L.1/2012 ha introdotto ulteriori modifiche al sistema di regolamentazione dei servizi pubblici locali. In particolare, entro il 30 giugno 2012, le Regioni dovranno individuare gli ambiti ottimali, di dimensioni almeno provinciale, entro cui organizzare la gestione dei servizi pubblici. In mancanza di decisioni regionali, il Consiglio dei Ministri eserciterà i poteri sostitutivi.

Occorrerà quindi ripensare integralmente la strategia societaria per permettere la crescita della società.

Andamento complessivo de Gruppo

Il 2011 ha visto per il Gruppo un miglioramento della gestione operativa passata da 16.718 milioni di euro a 18.650 milioni di euro; miglioramento annullato da diversi fattori ed in particolare dalla necessità di prevedere la copertura della perdita accusata da SINIT Srl nel bilancio 2010/2011, oltre ad una maggiore imposizione fiscale che ha portato Gelsia Reti da un'aliquota IRES del 27,5% ad un'aliquota, compreso addizionali, del 38% e Gelsia Srl da un'aliquota IRES del 34% ad un'aliquota del 38% con un costo aggiuntivo di 1,3 milioni di euro.

Il risultato operativo avrebbe potuto essere più brillante se il contesto economico nazionale non avesse obbligato il Gruppo ad incrementare il fondo svalutazione crediti di 3,6 milioni di euro (superiore di 1,3 milioni di euro rispetto all'accantonamento 2010) ed il fondo rischi di altri 2,2 milioni di euro in gran parte accantonato per le difficoltà di interpretazione delle normative e dei provvedimenti delle autorità competenti che vanno ad aggiungersi ai fondi già accantonati negli anni precedenti per 5,7 milioni di euro utilizzati nel corso del 2011 per 528 mila euro.

La struttura patrimoniale finanziaria del Gruppo è equilibrata, con poco apporto di indebitamento a medio lungo termine e quindi con una consistente possibilità di crescita per nuove attività utilizzando la leva finanziaria.

Di seguito presentiamo i dati economici, la situazione patrimoniale riclassificata secondo criteri di liquidità ed alcuni indici rappresentativi della situazione del Gruppo.

Dati economici (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	DELTA
	A		B		A su B
Ricavi delle vendite delle prestazioni	210.171		211.933		
Altri ricavi e proventi	6.443		6.481		
Totale ricavi operativi	216.614	100,0	218.414	100,00	- 0,9
Consumi e costi operativi	-158.653		-164.536		
Valore Aggiunto	57.961	26,8	53.878	24,7	+ 7,5
Costo del lavoro	-21.968		-20.698		
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	35.993	16,6	33.180	15,2	+ 8,5
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti a fondo rischi	-17.343		-16.462		
Risultato Operativo (EBIT)	18.650	8,6	16.718	7,6	+ 11,6
Proventi (Oneri) finanziari netti	-54		154		
Risultato Ordinario	18.596	8,6	16.872	7,7	+ 10,2
Componenti straordinarie nette e rettifiche di valore di attività finanziarie	-7.353		328		
Risultato prima delle imposte	11.243	5,2	17.200	7,9	- 34,6
Imposte sul reddito	-7.955		-6.323		
Risultato netto	3.288	1,5	10.877	5,0	- 69,8
Utile di pertinenza dei terzi	2.266		2.254		
Utile di pertinenza del gruppo	1.022		8.623		

Il risultato prima delle imposte, pari a 11.243 migliaia di Euro, è determinato per 18.650 migliaia di Euro dalla gestione caratteristica, per 54 migliaia di Euro dal saldo negativo della gestione finanziaria, e per 7.353 migliaia di Euro dal saldo negativo della gestione straordinaria.

Il maggiore margine del settore gas metano, unito ad un più puntuale controllo dei costi operativi, ha permesso di migliorare il risultato operativo di 1,9 milioni di euro, pari al 11,6%, nonostante l'incremento degli accantonamenti a fondo rischi su crediti.



La particolare situazione economica nazionale ed internazionale e la complessità ed incertezza normativa hanno portato il Gruppo ad incrementare il fondo svalutazione crediti di 3,6 milioni di euro (+1,3 milioni di euro rispetto al bilancio 2010) ed accantonare a fondo rischi 2,2 milioni di euro.

La gestione operativa determina ammortamenti per circa 11,5 milioni di euro che permettono di generare finanza per sostenere, almeno in parte, i programmi di sviluppo futuro.

Profilo patrimoniale (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Delta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	16.389		15.121			
Immobilizzazioni materiali nette	172.418		142.293			
Partecipazioni e altre immob. Finanziarie	5.542		5.749			
Azioni proprie	3.319		5.455			
Crediti oltre 12 mesi	2.793		3.304			
Capitale immobilizzato	200.461	89,6	171.922	94,0	28.539	+ 16,6
Rimanenze e acconti	1.732		2.072			
Crediti vs. clienti	84.652		91.975			
Altre attività	28.863		20.367			
Debiti vs. fornitori	-35.903		-57.386			
Altre passività	-14.090		-20.826			
Capitale circolante netto	65.254	29,2	36.202	19,8	29.052	+ 80,2
T.f.r. di lavoro subordinato	-5.383		-5.576			
Altre passività oltre 12 mesi	-16.030		-13.651			
Fondi Rischi	-20.605		-5.976			
Passività consolidate	-42.018	-18,8	-25.203	-13,8	- 16.815	+ 66,7
CAPITALE INVESTITO NETTO	223.697	100,0	182.921	100,0	40.776	+ 22,3
Capitale, riserve e utili a nuovo di gruppo	138.496		130.400			
Utile d'esercizio di gruppo	1.022		8.623			
Patrimonio netto di gruppo	139.518	62,4	139.023	76,0	495	+ 0,4
Capitale, riserve e utili a nuovo di terzi	33.993		20.173			
Utile d'esercizio di terzi	2.266		2.254			
Patrimonio netto di terzi	36.259	16,2	22.427	12,3	13.832	+ 61,7
Posizione finanziaria netta a m/l termine	28.504		23.618			
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.416		-2.147			
Posizione finanziaria netta	47.920	21,4	21.471	11,7	26.449	+ 123,2
FONTI DI FINANZIAMENTO	223.697	100,0	182.921	100,0	40.776	+ 22,3

La situazione patrimoniale del Gruppo è molto solida e vede un capitale netto investito finanziato per il 78,6% da capitale proprio (88,3% nel 2010) ed un indebitamento complessivo contenuto (21,4% del capitale investito), sebbene in crescita rispetto al 2010 di circa 26 milioni. Tale crescita, principalmente sul breve periodo, è dovuta alla riduzione dei termini di pagamento del fornitore primario di gas metano ed al fatto che l'inverno mite ed il meccanismo di liquidazione in acconto delle accise ha determinato un credito verso lo Stato di 4,8 milioni di euro, a fronte di un debito di 4,2 milioni di euro nel 2010. Nonostante

ciò i rapporti di disponibilità e tesoreria sono in crescita rispetto al 2010 ed ampiamente sopra l'unità (1,6).

Sul medio lungo periodo il Gruppo ha in essere finanziamenti residui per 28.504 migliaia di euro ottenuti:

- per realizzazione impianti fognari ed idrici (2.520 migliaia di euro);
- per il completamento dei lavori dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Seregno (15.648 migliaia di euro);
- per la sostituzione dell'intero parco misuratori elettrici di Seregno (2.989 migliaia di euro), per la liquidazione del precedente gestore delle reti di Renate, Triuggio ed Albiate (3.474 migliaia di euro), oltre al debito verso il Comune di Bovisio per il debito residuo derivante da conferimento MBM (3.078 migliaia di euro);
- infine un mutuo acquisito da Gelsia Ambiente Srl con il conferimento del ramo igiene urbana di SIB SpA per 795 mila euro.

Gli investimenti nel 2011 sono stati realizzati facendo ricorso all'autofinanziamento.

Profilo finanziario (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Delta
Depositi bancari	1.335	7.120	
Denaro e altri valori in cassa	41	22	
Debiti verso banche entro 12 mesi	- 18.632	- 4.845	
Debiti verso altri entro 12 mesi	- 2.160	- 150	
Posizione finanziaria netta a breve	- 19.416	2.147	- 21.563
Debiti verso banche oltre 12 mesi	- 27.427	- 22.757	
Debiti verso altri oltre 12 mesi	- 1.077	- 861	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	- 28.504	- 23.618	- 4.886
Posizione finanziaria netta	- 47.920	- 21.471	- 26.449

La situazione finanziaria del Gruppo è molto equilibrata; in determinati periodi dell'anno le società utilizzano il fido in essere per pochi giorni a copertura delle differenze temporali tra il pagamento di prodotti e servizi oltre alle retribuzioni, e la riscossione dai clienti (Gelsia Ambiente Srl, Gelsia Srl). Il 2011 ha visto un incremento a fine esercizio dell'utilizzo di tale fido perché i termini di pagamento delle fatture di acquisto del gas metano si sono ridotti e si è dovuto concedere un anticipo fornitura allo stesso fornitore.

L'indebitamento a medio lungo termine riguarda i mutui in essere in precedenza dettagliati.



Indicatori

Di seguito presentiamo (in migliaia di euro) diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2011	2010
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	-24.684	-7.168
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo Fisso}}$	0,88	0,96
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	45.838	41.652
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$	1,23	1,25
Indici sulla struttura dei finanziamenti		2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	$\frac{\text{Passività ml} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$	0,80	0,82
Quoziente di indebitamento finanziario	$\frac{\text{Passività di Finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$	0,28	0,18
Indici di redditività		2011	2010
ROE netto	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Mezzi propri}}$	1,87%	6,74%
ROE lordo	$\frac{\text{Risultato lordo}}{\text{Mezzi propri}}$	6,40%	10,65%
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{CIO} - \text{Passività Operative}}$	8,68%	9,68%
ROS	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi di vendita}}$	8,61%	7,65%
Indicatori di solvibilità		2011	2010
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	45.838	38.348
Quoziente di disponibilità	$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}}$	1,65	1,46
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	44.106	41.652
Quoziente di tesoreria	$\frac{\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti}}$	1,62	1,50

Ricavi

I ricavi, al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Euro	%	Euro	%
Vendite	178.887	82,35	181.805	82,70
Prestazioni di servizi	31.284	14,40	30.128	13,71
Altri proventi e variazione lavori in corso	6.161	2,84	6.690	3,04
Proventi finanziari e da partecipazioni	785	0,36	877	0,40
Proventi straordinari	115	0,05	328	0,15
Totale	217.232	100,00	219.828	100,00

La diminuzione dei ricavi di 2,6 milioni di euro, pari all'1,2%, è la conseguenza di diversi fattori positivi e negativi; i più rilevanti sono:

- la riduzione delle vendite di gas (- 1,6 milioni di euro) a causa di un inverno particolarmente mite (-43,8 milioni di stmc pari ad una riduzione del 13,2%), anche se parzial-

mente compensato dall'acquisizione di nuova clientela grazie all'azione commerciale condotta nei territori extra rete;

- nel settore elettrico, la riduzione dell'attività di trading in borsa a seguito dell'utilizzo dell'energia prodotta dal cogeneratore per la vendita ai clienti finali ha comportato una riduzione dei ricavi pari a 3,3 milioni di euro; al netto di questo effetto in realtà si sono registrate maggiori vendite per circa 7 milioni di euro, relative a circa 40 mila mwh (+ 20%);
- l'incremento delle prestazioni del settore igiene ambientale per circa 1,3 milioni di euro;
- l'incremento dei ricavi da vendita farmaci per circa 2 milioni di euro, per l'acquisizione di due nuovi punti vendita.

Costi

I principali costi, al netto delle capitalizzazioni, sono suddivisi tra:

Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Euro	%	Euro	%
Costo beni per rivendita	115.569	56,10	121.855	60,11
Costo materiale di consumo e altro	1.885	0,92	3.165	1,56
Costo per servizi	32.016	15,54	30.451	15,02
Costo per godimento beni di terzi	7.085	3,44	7.371	3,64
Costo per lavoro	21.936	10,65	20.698	10,21
Ammortamenti e svalutazioni	15.119	7,34	14.037	6,93
Accantonamento per rischi	2.223	1,08	2.488	1,23
Oneri diversi di gestione	1.849	0,90	1.904	0,94
Oneri finanziari	840	0,41	723	0,36
Rettifiche di valore di attività finanziarie	215	0,10	0	0,00
Oneri straordinari	7.252	3,52	0	0,00
Totale	205.989	100,00	202.692	100,00

La crescita dei costi è pari a 3,2 milioni di euro; considerando però le sole componenti ordinarie si evidenzia una riduzione di 4,1 milioni di euro, pari al 2%. Anche questo dato è la conseguenza di diversi fattori positivi e negativi; i più rilevanti sono:

- una riduzione del costo di materia prima, gas ed energia elettrica, per circa 6,3 milioni di euro, pari al 9,5%; anche in questo caso per l'energia elettrica, al netto dell'effetto del ridotto acquisto in borsa, si avrebbe avuto un incremento dei costi per materia prima di circa 2,6 milioni euro;
- l'incremento dei costi di distribuzione e di sistema per energia elettrica di circa 3 milioni di euro, a fronte della crescita del 20% delle vendite; al netto di questo effetto in realtà si registra un calo dei costi per servizi di circa 1,5 milioni, principalmente dovuto a minori lavori realizzati da Gelsia Reti in conseguenza della crisi economica che ha inciso pesantemente sul settore edile;
- l'incremento del costo del personale di circa il 6% dovuto soprattutto all'acquisizione di nuovo personale assunto per obbligo di legge a seguito dell'acquisizione di nuovi servizi nel settore gas metano e di due nuove farmacie;
- l'incremento degli accantonamenti per rischi di perdite su crediti per circa 1,3 milioni di euro a causa della crisi economica che ha aumentato il numero di famiglie in difficoltà nel rispettare i termini di pagamento delle fatture.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali e immateriali Settori	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Euro	%	Euro	%
Acqua potabile	763	4,08	1.039	4,54
Fognature	1.753	9,37	1.539	6,73
Gas metano	7.234	38,67	9.129	39,93
Energia elettrica	1.592	8,51	1.638	7,16
Energia elettrica – altre attività	45	0,24	28	0,12
Igiene Urbana	663	3,54	647	2,83
Centro sportivo	70	0,37	152	0,66
Farmacie	127	0,68	1.509	6,60
Cogenerazione e teleriscaldamento	2.789	14,91	2.730	11,94
Beni comuni, software, tlc e altro	3.673	19,63	4.454	19,49
Totale investimenti	18.709	100,00	22.865	100,00

Il Gruppo, come lo scorso anno (990 mila euro), ha investito anche in immobilizzazioni finanziarie acquisendo l'intero pacchetto azionario di MBM SpA, società incorporata nel 2011 da AEB SpA. Ha anche disinvestito parte delle azioni proprie in quanto la regolazione finanziaria di questa acquisizione è avvenuta tramite cessione di azioni proprie detenute dalla società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2011 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Dati per settore di interesse

Di seguito si riportano i dati fisici ed economici più importanti dei settori in cui opera il gruppo.

Dati settori energetici – idrici – ambientali

Nella seguente tabella si riportano i dati fisici ed i ricavi relativi ai quantitativi venduti e/o fatturati riguardanti prodotti energetici, del servizio idrico e delle attività ambientali gestite.

Quantità Prodotti venduti e/o trasportati	Misura	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Delta
Gas venduto	Mc./1.000	287.364	331.149	-43.785
Energia elettrica trasportata	Kwh/1.000	135.106	137.396	-2.290
Energia venduta mercato maggior tutela	Kwh/1.000	58.708	60.820	-2.112
Energia venduta mercato libero	Kwh/1.000	170.148	127.633	42.515
Energia elettrica prodotta	Kwh/1.000	38.433	34.864	3.569
Energia termica per teleriscaldamento	Kwh/1.000	35.607	40.775	-5.168
Vapore prodotto	Kg./1.000	14.942	24.403	-9.461
Certificati verdi prodotti	N.	15.372	14.000	1.372
Igiene ambientale - Comuni gestiti	N.	12	11	1
Igiene ambientale - abitanti gestiti	N.	302.550	289.435	13.115
Rifiuti raccolti	Kg./1.000	127.003	131.236	-4.233
Farmacie gestite	N.	5	3	2

(1) dal 2009 i distributori fatturano in metri cubi standard

Ricavi settori energetici ed ambientali

Prodotti venduti e/o trasportati e attività ambientali		Esercizio 2011	Esercizio 2010	Delta
Ricavi in migliaia di Euro				
Gas trasportato e venduto	Euro	133.087	132.836	251
Energia elettrica trasportata e venduta	Euro	35.873	38.528	- 2.655
Cogenerazione	Euro	4.936	7.591	-2.655
Gestione calore	Euro	786	745	41
Gestione rifiuti	Euro	24.879	23.568	1.311
Totale	Euro	199.561	203.268	-3.707

Il decremento dei ricavi deriva dalla riduzione della pura attività di trading di energia elettrica e dall'utilizzo dell'energia elettrica prodotta dal cogeneratore per la vendita ai clienti finali del gruppo.

L'incremento nella gestione rifiuti è dovuto all'acquisizione del nuovo Comune di Rovello Porro dal 1 gennaio 2011 ed agli incrementi dei corrispettivi verso i Comuni e verso i clienti Tia, comunque mediamente al di sotto del tasso d'inflazione.

Ricavi altri settori gestiti dal Gruppo

Di seguito si riportano i ricavi riguardanti gli altri settori gestiti dal gruppo.

Prodotti e servizi altri settori		Esercizio 2011	Esercizio 2010	Delta
Ricavi in migliaia di Euro				
Canoni idrici	Euro	1.849	2.047	-198
Ricavi vendite prodotti farmaceutici	Euro	5.861	3.825	2.036
Ricavi gestione centro sportivo	Euro	1.066	1.107	-41
Ricavi gestione illuminazione pubblica	Euro	898	913	-15
Ricavi gestione lampade votive	Euro	186	184	2
Totale	Euro	9.860	8.076	1.784

L'incremento degli altri settori gestiti dal gruppo è imputabile all'acquisizione da parte di AEB SpA delle due nuove farmacie di Biassono e Bovisio Masciago.

Ricavi attività accessorie alle precedenti

Attività accessorie		Esercizio 2011	Esercizio 2010	Delta
Ricavi in migliaia di Euro				
Prestazioni diverse a clienti gas ed e.e.	Euro	1.639	1.628	11
Contributi da clienti e terzi	Euro	2.968	2.861	107
Altri ricavi	Euro	1.013	792	221
Proventi straordinari caratteristici	Euro	1.573	1.788	-215
Totale	Euro	7.193	7.069	124

I ricavi da attività accessorie, contributi per allacciamenti da clienti e prestazioni diverse, sono sostanzialmente stabili rispetto al 2010, anno in cui si era verificata la crisi del settore edile e la conseguente contrazione degli stessi rispetto agli anni precedenti.

**Informazioni principali
su rischi ed incertezze
(art. 2428, comma 1, c.c.)**

I rischi del Gruppo sono strettamente legati al tipo di attività svolta oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui lo stesso opera.

Il Gruppo, si è dotato, con decorrenza dal 01/01/2009, anche di un idoneo sistema di Auditing Interno, definendo protocolli, codice etico e nominando anche l'Organismo di Vigilanza.

Le attività del Gruppo, pur rientrando nell'alveo dei servizi pubblici, hanno rischi molto differenziati ma anche interlocutori molto diversi. Per la vendita il Gruppo si rapporta con oltre 200 mila clienti, con consumi e necessità molto differenziati; per la distribuzione di gas metano ed energia elettrica, pur rapportandosi con chiunque nel territorio gestito ne abbia necessità, la società di distribuzione ha come interlocutori principali le società di vendita di gas metano ed energia elettrica; per il servizio igiene urbana pur offrendo un servizio alla cittadinanza l'interlocutore principale è sempre l'ente locale; per la cogenerazione e tele-riscaldamento il rapporto è diretto con la clientela anche se, per il tipo di attività, vi sono rapporti quotidiani con diverse autorità competenti.

Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti il Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel 2011 è proseguito il periodo di congiuntura economica negativa che sta determinando per le famiglie sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Grazie agli interventi governativi degli ultimi mesi dell'anno si è scongiurato il rischio di "Default" della nazione dovuto alla crescita degli oneri finanziari sul debito pubblico, causato:

- dalla perdita di fiducia, del sistema finanziario internazionale, sulla capacità da parte del nostro paese di onorare gli impegni assunti,
- dalla stessa situazione economica e finanziaria internazionale.

Questo ha determinato una crisi di liquidità ed un blocco delle attività del sistema creditizio con conseguenze sulle aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.

Nei primi mesi del 2012 la situazione di crisi è ulteriormente peggiorata anche a causa dell'aumento delle imposte che incidono sulla capacità di spesa della popolazione. Superate le difficoltà di fine anno, il Governo sta cercando di riformare alcuni settori strategici, tra i quali anche quello in cui opera il Gruppo, per permettere nuovo sviluppo e quindi la ripresa economica.

Il settore in cui opera la società ne ha risentito per il fatto che le persone con difficoltà finanziarie cercano di ridurre i consumi, le aziende riducendo la produzione hanno comunque meno bisogno di energia per la produzione e per il riscaldamento dei locali, oltre a ritardare il pagamento delle fatture ricevute.

Se non ci saranno i primi segnali di ripresa nei prossimi mesi le attività, le strategie e le prospettive della società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento dei settori gestiti dal Gruppo, i rischi connessi all'andamento della domanda riguardano il Gruppo sia in quanto operante nei mercati energetici ed ambientali nazionali sia per la gestione del centro sportivo e delle farmacie e sono comunque collegati con la realtà economica circostante.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda il Gruppo ha partecipato e sta partecipando:

- a raggruppamenti tra imprese, sottoforma societaria, per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- a gare su nuovi territori per poter efficientare la struttura operativa, con conseguenti riflessi economici positivi;
- sta rafforzando le strutture di vendita per incrementare il fatturato rivolgendosi comunque a famiglie e medio-piccole imprese.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

Il Gruppo si occupa prevalentemente di gas metano ed energia elettrica (vendita e trasporto), di energie termica ed elettrica (produzione) e servizi connessi, è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico.

Per limitare al massimo i rischi di natura operativa oltre a gestire in modo ottimale tutti gli impianti, si è anche legati eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.

La gestione degli impianti che rientrano nella responsabilità operativa del Gruppo, avviene tramite personale interno, assistito da società specializzate nei diversi settori di interesse.

Il Gruppo ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi e, inoltre, esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.

Le vendite, in generale, sono coperte da contratti di acquisto che si basano su panieri identici e pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

Il Gruppo per il settore energetico ed ambientale ha un'attività caratterizzata da una scarsa concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico.

Per le altre attività, svolte dalla capogruppo, riceve dei canoni da società partecipata e dagli enti locali soci e dei corrispettivi giornalieri dalla diffusa clientela del centro sportivo e delle farmacie.

Le relazioni con i clienti, considerati nella loro globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente



regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.

Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischio cambi

Il Gruppo non è soggetto a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Il Gruppo per il settore energetico ed ambientale gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti.

Per i settori gestiti dalla capogruppo, ad esclusione dei corrispettivi di società partecipate e di enti locali soci, percepisce corrispettivi al momento della cessione del prodotto o della prestazione.

Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti del settore energetico ed ambientale. Per la minimizzazione di tale rischio, il Gruppo, ove è possibile, tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela. Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno nonché la tempistica di rientro della clientela, il gruppo ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31/12/2011 ammonta a 8,9 milioni di euro.

Il Gruppo si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale per il recupero dei crediti e, con la unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza ridurre l'indice di morosità.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria del Gruppo, come sopra dettagliata, non presenta particolari problematiche in quanto il Gruppo ha bisogno di mezzi finanziari solo sporadicamente. Tale necessità si è ridotta consistentemente grazie ad una migliore programmazione delle fatturazioni.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Segnaliamo che nel corso del 2011 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Di seguito si riporta una tabella che rappresenta il numero di dipendenti occupati in ogni società del Gruppo.

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Scostamento 11/10	
			%		%		%
Numero medio							
AEB SpA	N°	35,43	7,3	26,46	5,5	8,97	33,9
Gelsia Srl	N°	94,05	19,3	104,43	21,6	-10,38	-9,9
Gelsia Ambiente Srl	N°	238,13	48,7	236,75	49,0	1,38	0,6
Gelsia Reti Srl	N°	120,32	24,7	115,41	23,9	4,91	4,3
Consolidato AEB	N°	487,93	100,0	483,05	100,0	4,88	1,0
Dipendenti al 31 dicembre							
AEB Spa	N°	36	7,3	28	5,7	8	28,6
Gelsia Srl	N°	102	20,5	99	19,9	3	3,0
Gelsia Ambiente Srl	N°	236	47,6	241	48,7	-5	-2,1
Gelsia Reti Srl	N°	122	24,6	127	25,7	-5	-3,9
Consolidato AEB	N°	496	100,0	495	100,0	1	0,2

Personale - inquadramento al 31 dicembre							
Società	U.M.	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Scostamento 11/10	
			%		%		%
Inquadramento al 31 dicembre							
Dirigenti	N°	7	1,4	7	1,4	0	0,0
Quadri	N°	29	5,8	28	5,7	1	3,6
Impiegati	N°	173	34,9	166	33,5	7	4,2
Operai	N°	283	57,1	288	58,2	-5	-1,7
Apprendisti	N°	4	0,8	6	1,2	-2	-33,3
Consolidato Gelsia	N°	496	100,0	495	100,0	1	0,2

Ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2011 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, il Gruppo non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Il Gruppo nel 2011 è uscito dal settore idrico integrando definendo una convenzione con il gestore designato per completare e regolare il trasferimento del servizio acquedotto e fognature.



Nel 2011 è stata acquisita ed incorporata la società MBM SpA che gestiva una farmacia comunale in Comune di Bovisio Masciago ed era proprietaria della rete gas metano del Comune stesso e di una partecipazione minoritaria in Gelsia Srl.

AEB SpA, unitamente ad un altro socio di Gelsia Srl, hanno riorganizzato e semplificato l'intera filiera della distribuzione del gas metano di competenza del Gruppo cedendo a Gelsia Reti Srl i rami d'azienda riguardanti le reti gas metano, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

AEB SpA

Nei primi mesi del 2012 la società:

- nei primi mesi del 2012 è proseguito il lavoro con relazioni e apporto di documenti in merito alla richiesta avanzata, in sede giudiziaria, dal socio Comune di Meda; riteniamo di aver dimostrato la linearità del comportamento tenuto nel tempo dalla società;
- il 28 marzo 2012 l'assemblea dei soci di Sinergie Italiane S.r.l. ha approvato il bilancio di esercizio relativo al periodo 1.10.2010 - 30.9.2011 chiusosi con una perdita di esercizio pari ad Euro 92,2 milioni ed un patrimonio netto negativo di Euro 88,7 milioni. La perdita dell'esercizio 2010/2011 è riconducibile all'accantonamento prudenziale effettuato dagli amministratori per 98.122 migliaia di Euro, reputato necessario a fronte dell'intervenuta onerosità complessiva dei contratti già stipulati entro la fine dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 ma i cui effetti si sarebbero realizzati nel corso dell'esercizio successivo. La perdita straordinaria di SINIT è attribuibile a situazioni altrettanto eccezionali e straordinarie verificatesi nel corso dell'esercizio legate ai seguenti fattori:
 - l'andamento del mercato dei combustibili, caratterizzato da un aumento della volatilità e da livelli di prezzo più alti rispetto a quelli riscontrati nell'esercizio precedente, con un range tra 90 e 126 dollari al barile, con una media sul periodo superiore a 105\$/Bdl contro una media di 70\$/Bdl del periodo precedente;
 - l'andamento del prezzo del gas naturale scambiato nelle principali piattaforme europee, caratterizzato da forti oscillazioni principalmente dovute a eventi geopolitici ed a calamità naturali, quali la chiusura del gasdotto Transgas fino a dicembre 2010, l'esplosione della crisi libica, il maremoto in Giappone, le interruzioni sul gasdotto Greenstream da febbraio a ottobre 2011, che hanno avuto pesanti ripercussioni sulla formazione dei prezzi.

Tutti questi eventi hanno contribuito a generare forte instabilità sul mercato del gas ed improvvise variazioni dei prezzi con evidenti ripercussioni sui risultati degli operatori del mercato all'ingrosso del gas, in cui Sinergie Italiane Srl ha operato, qualificandosi come il quarto operatore nazionale per quantitativi di gas importato e venduto, dopo ENI, ENEL ed Edison. Preso atto dei risultati dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2483 ter c.c. l'assemblea ha deliberato di azzerare il capitale sociale, di ripianare interamente le perdite mediante nuovi versamenti in denaro da parte dei soci e di ricostituire, mediante aumento, il capitale sociale al valore nominale di 1 milione di Euro. I soci Ascopiave Spa, Blugas Spa e Iren Mercato Spa hanno sottoscritto e liberato completamente una partecipazione pari, ciascuno, al 30,94% del capitale di SINIT. Il socio Ambiente Energia Brianza S.p.A. ha sottoscritto e liberato la partecipazione del 7,18%, conservando la medesima quota che aveva prima dell'operazione

sul capitale. I due soci Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A. e Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l. invece hanno rinunciato all'opzione e sono usciti dalla compagine sociale per ragioni collegate a scelte aziendali nel frattempo operate ovvero per l'assenza di specifici vincoli normativi connessi al particolare mercato servito. Infatti AMGA Spa di Legnano ha ceduto quasi integralmente a terzi la propria società di vendita del gas mentre Utilità Srl opera unicamente nel mercato industriale.

In seguito alla decisione comunicata da diverso tempo dal socio Iren Mercato Spa di uscire dalla compagine sociale di SINIT Srl, disponendo già, per effetto della fusione tra ENIA Spa ed Iride Spa, di altrettanti canali di approvvigionamento, i soci di SINIT Srl hanno da tempo esercitato tutti l'opzione di way out prevista dai patti parasociali e conseguentemente hanno deliberato lo scorso 13 aprile 2012 la liquidazione volontaria della stessa. I soci di SINIT stanno ora valutando le modalità di gestione del contratto di acquisto del gas a lungo termine stipulato da SINIT Srl e Gazprom che era stato rinegoziato a favore di SINIT con effetto dal 1° gennaio 2012. Nel frattempo, il Gruppo AEB/Gelsia si è già mosso insieme ad alcuni partner di SINIT Srl per assicurare al gruppo l'approvvigionamento del gas naturale per il prossimo anno termico alle migliori condizioni di mercato.

Il risultato eccezionalmente negativo di Sinergie Italiane Srl ha conseguentemente influenzato l'utile dell'esercizio 2011 di AEB Spa che, tuttavia, attraverso la partecipazione di controllo di Gelsia Srl, ha potuto beneficiare di maggiori margini di contribuzione garantiti da SINIT Srl alle società di vendita controllate e/o partecipate dai suoi soci. Si ritiene opportuno evidenziare che la possibilità di crescita del Gruppo in territori extra rete dipende, oltre che dalla propria struttura commerciale, dalla disponibilità di gas metano a prezzi competitivi. Nel contesto nazionale in cui operiamo, è estremamente importante avere una struttura in grado di garantire la possibilità di fornire gas metano in ogni punto del territorio italiano e per qualsiasi quantità; ne consegue la necessità di trovare uno shipper disponibile a svolgere questa funzione a prezzi competitivi ovvero ricercare, in mancanza di SINIT, altre forme di accordi aggregativi che possano garantire gas metano con continuità ed a prezzi competitivi. Le opportunità non possono che venire dalle esperienze fatte in SINIT e dai rapporti costruiti in questi anni. Resta invece da definire un accordo strategico per poter garantire lo sviluppo del gruppo nei prossimi anni.

Gelsia Srl

Nei primi mesi del 2012 la società:

- ha definito un nuovo sistema di acquisto del gas metano necessario per rifornire i propri clienti poiché gli accordi con SINIT; ad esclusione dell'obbligo di acquisto del gas russo, sono superati in quanto i soci della società hanno deliberato per la sua liquidazione;
- ha definito un contratto con idonea Agenzia per lo sviluppo della propria politica commerciale.

Gelsia Ambiente Srl

Nei primi mesi del 2012 la società:

- ha visto l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel comune di Besana Brianza. La gestione del servizio in quest'ultimo comune non è inizia-

ta in quanto il TAR Lombardia ha accolto l'istanza presentata dalla società San Germano per la sospensiva dell'aggiudicazione. Nel mese di aprile il RAR, ha disposto consulenza tecnica per valutare la congruità dell'offerta.

- ha inoltre partecipato alla gara per l'affidamento del servizio nei comuni di Albiate e Sovico risultando prima tra le concorrenti, ma la stazione appaltante non ha ancora formalizzato l'aggiudicazione provvisoria, in quanto ha richiesto un parere all'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.
- è risultata vincitrice nella gara per l'affidamento del servizio nel comune di Biassono dove è gestore uscente.
- ha inoltre indetto le gare per lo smaltimento dei rifiuti di propria competenza. La società BEA SpA, ritenendo di aver diritto ad un affidamento diretto, a prezzi e condizioni non trattabili, ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo chiedendo la sospensione di una di esse. Il TAR Lombardia non ha concesso la sospensiva; non contenta BEA SpA ha presentato ricorso al Consiglio di Stato che ha concesso la sospensiva. Ad oggi la gara impugnata è stata sospesa in attesa di fissazione dell'udienza di merito da parte del TAR, mentre tutte le altre gare sono state affidate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi da perseguire e che influenzeranno l'evoluzione del Gruppo riguardano principalmente:

- l'acquisizione di altre farmacie pubbliche oltre ad eventuali accordi con altre aziende pubbliche del settore per migliorare i margini e ottimizzare i costi;
- la ricerca di risorse finanziarie da destinare a Gelsia Reti Srl per permetterle di partecipare alle future gare ATEM;
- la ricerca e l'impegno in iniziative di efficiente produzione di energia elettrica e di ricerca di un partner affidabile per garantire l'approvvigionamento di gas metano ed energia elettrica per lo sviluppo della clientela;
- la definizione di un percorso di preparazione di Gelsia Ambiente Srl alle future gare e, in base alle modifiche normative in corso, la valutazione sull'opportunità di ricercare aggregazione con altri soggetti locali che presidiano solo segmenti del sistema integrato dei rifiuti per coprire a 360 gradi tutto il settore con risultati positivi per la società, il Gruppo e i Comuni soci ed affidatari dei servizi.

Il Gruppo sta ridefinendo il nuovo progetto strategico per valutare tutte le opportunità per rafforzarsi ulteriormente tenendo conto degli obiettivi sopra fissati.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Maurizio Bottoni

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		GRUPPO AEB			
		Esercizio 2011		Esercizio 2010	
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
	di cui richiamati				
B) Immobilizzazioni					
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>					
1)	costi di impianto e di ampliamento		148.180		264.912
2)	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		30.162		43.654
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.639.244		1.775.502
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.575.971		129.933
5)	avviamento		8.211.362		8.106.087
5 bis)	differenza da consolidamento		1.292.397		1.060.020
6)	immobilizzazioni in corso e acconti		776.986		1.772.721
7)	altre		2.714.823		1.967.773
	<i>Totale B I</i>		16.389.125		15.120.602
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>					
1)	terreni e fabbricati		16.173.722		11.727.819
2)	impianti e macchinari		134.755.069		110.523.072
3)	attrezzature industriali e commerciali		10.122.494		8.157.756
4)	altri beni		3.435.777		2.885.261
5)	immobilizzazioni in corso e acconti		7.931.125		8.999.025
	<i>Totale B II</i>		172.418.187		142.292.933
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>					
1)	partecipazioni		5.514.243		5.657.903
a)	imprese controllate	-	-		
b)	imprese collegate				
c)	imprese controllanti				
d)	altre imprese	-	5.514.243	5.657.903	
2)	crediti		27.217		91.214
a)	verso imprese controllate				
b)	verso imprese collegate				
c)	verso controllanti				
d)	verso altri	-	27.217	91.214	
3)	altri titoli		-		-
4)	azioni proprie (Val. nominale Euro 1.889.300)		3.319.192	5.454.511	5.454.511
	<i>Totale B III</i>		8.860.652		11.203.628
	Totale immobilizzazioni (B)		197.667.964		168.617.163
C) Attivo circolante					
<i>I - Rimanenze:</i>					
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo		1.251.840		1.517.734
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3)	lavori in corso su ordinazione		2.468		284.882
4)	prodotti finiti e merci		477.854		269.191
5)	acconti		-		-
	<i>Totale C I</i>		1.732.162		2.071.807
<i>II - Crediti:</i>					
1)	verso clienti	84.652.027	457.843	85.109.870	91.975.010
2)	verso imprese controllate	-	-	-	-
3)	verso imprese collegate	-	-	-	-
4)	verso controllanti	1.298.154	-	1.298.154	1.632.730
4 bis)	crediti tributari	8.451.826	55.596	8.507.422	1.063.634
4 ter)	imposte anticipate	11.448.112	470.331	11.918.443	56.452
5)	altri	6.250.426	1.809.317	8.059.743	703.811
	<i>Totale C II</i>		114.893.632		9.108.146
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>					
1)	partecipazioni in imprese controllate		-		-
2)	partecipazioni in imprese collegate		-		-
3)	partecipazioni in imprese controllanti		-		-
4)	altre partecipazioni		-		-
5)	azioni proprie		-		-
6)	altri titoli		-		-
	<i>Totale C III</i>		-		-
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>					
1)	depositi bancari e postali		1.335.073		7.120.330
2)	assegni				
3)	denaro e valori in cassa		40.806		22.222
	<i>Totale C IV</i>		1.375.879		7.142.552
	Totale attivo circolante (C)		118.001.673		123.169.700
D) Ratei e risconti			1.414.661		1.689.416
	TOTALE ATTIVO		317.084.298		293.476.279

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	GRUPPO AEB			
	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
A) Patrimonio netto				
I - Capitale			82.412.000	82.412.000
II - Riserva da sovrapprezzo			13.582.442	11.447.122
III - Riserve di rivalutazione			-	-
IV - Riserva legale			10.979.604	10.818.750
V - Riserve statutarie			4.043.482	3.560.922
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			3.319.192	5.454.511
VII - Altre riserve				
a) F.do contr. conto capitale per invest.			1.291.142	1.291.142
b) Riserva da trasformazione D.Lgs 267/01			6.812.141	6.812.141
c) Riserva per imposte anticipate			1.022.090	1.022.090
d) Riserva straordinaria			1.861.068	672.408
e) Riserva conversione Euro			5	5
f) Riserva da consolidamento				
VIII - Utili (perdite) consolidati portati a nuovo			13.173.125	6.908.103
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			1.021.819	8.622.540
Totale patrimonio netto del gruppo (A)			139.518.110	139.021.734
- Capitale e riserve di terzi			33.992.910	20.173.260
- Utile (perdita) dell'eser. di competenza di terzi			2.266.431	2.253.770
Totale patrimonio netto di terzi (A)			36.259.341	22.427.030
Totale patrimonio netto (A)			175.777.451	161.448.764
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite			5.903.258	221.173
4) di consolidamento per rischi ed oneri futuri				
3) altri			14.702.204	5.754.973
Totale fondi per rischi e oneri (B)			20.605.462	5.976.146
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			5.382.796	5.576.246
D) Debiti				
1) obbligazioni			-	-
2) obbligazioni convertibili			-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000		2.000.000	-
4) debiti verso banche	18.632.517	27.426.983	46.059.500	4.844.952
5) debiti verso altri finanziatori	159.517	1.076.522	1.236.039	149.884
6) acconti	721.783	7.453.712	8.175.495	945.270
7) debiti verso fornitori	35.902.852	10.813	35.913.665	57.386.379
8) debiti rappresentati da titoli di credito				31.689
9) debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
11) debiti verso controllanti	3.423.177	-	3.423.177	2.197.458
12) debiti tributari	4.537.404	-	4.537.404	6.855.811
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.525.387	-	1.525.387	1.565.669
14) altri debiti	3.416.223	-	3.416.223	7.063.534
Totale debiti (D)			106.286.890	112.424.665
E) Ratei e risconti			9.031.699	8.050.458
TOTALE PASSIVO			317.084.298	293.476.279
Conti d'ordine				
Fidejussioni			21.463.256	17.841.605
Avalli				
Altre garanzie personali e reali			4.000.000	4.000.000
Altri conti d'ordine			39.119.377	61.071.610
Totale conti d'ordine			64.582.633	82.913.215

Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		GRUPPO AEB	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.170.867	211.932.322	
- ricavi delle vendite	178.886.522	181.804.732	
- ricavi delle prestazioni	31.284.345	30.127.590	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 282.413	209.329	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.365.614	9.577.310	
5) altri ricavi e proventi	6.442.654	6.481.488	
- contributi in conto esercizio	2.967.418	2.861.079	
- altri ricavi e proventi	3.475.236	3.620.409	
Totale A)	225.696.722	228.200.449	
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.632.426	127.039.046	
7) per servizi	36.768.356	35.683.000	
8) per godimento beni di terzi	7.098.275	7.373.368	
9) per il personale:	24.139.562	22.955.104	
a) salari e stipendi	17.088.668	15.999.619	
b) oneri sociali	5.538.041	5.536.134	
c) trattamento di fine rapporto	1.255.908	1.167.904	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	256.945	251.447	
10) ammortamenti e svalutazioni:	15.119.341	13.973.824	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.252.181	4.092.730	
a bis) amm.to differenze da consolidamento	215.400	151.431	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.056.939	7.419.675	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.594.821	2.309.988	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	206.432	65.168	
12) accantonamenti per rischi	2.222.689	2.488.415	
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	1.859.065	1.904.554	
Totale B)	207.046.146	211.482.479	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	18.650.576	16.717.970	
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni	-	348.936	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da altre imprese	-	348.936	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		GRUPPO AEB	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	
16) altri proventi finanziari	785.358	527.537	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	679	1.473	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	-		
- da altri	679	1.473	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
d) proventi diversi dai precedenti	784.679	526.064	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	-	5	
- da altri	784.679	526.059	
17) interessi e altri oneri finanziari	839.517	722.833	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	-	15	
- da altri	839.517	722.818	
17bis) utili e perdite su cambi			
Totale C) (15 + 16 - 17+ -17 bis)	- 54.159	153.640	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:	-	-	
a) di partecipazioni, incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate	-		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
19) svalutazioni:	215.460	-	
a) di partecipazioni, incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate	215.460		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
Totale D) (18 - 19)	- 215.460	-	
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi	114.681	327.636	
- plusvalenze da alienazione	114.681	327.636	
- altri proventi	-		
21) oneri	7.252.320	-	
- minusvalenze da alienazione	-		
- altri oneri	7.252.320		
Totale E) (20 - 21)	- 7.137.639	327.636	
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	11.243.318	17.199.246	
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.955.068	6.322.931	
Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi	3.288.250	10.876.315	
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.266.431	2.253.770	
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.021.819	8.622.545	

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo AEB al 31/12/2011 evidenzia un utile netto di Euro 3.288.250, di cui Euro 1.021.819 di competenza del Gruppo ed Euro 2.266.431 di competenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 175.777.451, di cui Euro 139.518.110 di pertinenza del Gruppo ed Euro 36.259.341 di pertinenza di terzi.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE.

I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. (International Accounting Standards Board).

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2011, data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese consolidate del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dagli Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è il nono bilancio consolidato redatto dal Gruppo, in quanto nell'esercizio 2003, esercizio di costituzione del Gruppo, per la prima volta, si sono verificati tutti i presupposti per la sua redazione.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro.

Profilo del Gruppo

Il gruppo nel corso del 2011 ha realizzato diverse operazioni straordinarie che hanno inciso sostanzialmente sulla sua "Mission". In particolare si evidenzia che:

- In data 1° gennaio 2011 AEB SpA ha iniziato la gestione della farmacia comunale del Comune di Biassono; il comune di Biassono era divenuto socio di AEB SpA nel corso del 2010.
- In data 24 maggio 2011 AEB SpA ha sottoscritto davanti al dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, l'atto di acquisto dal Comune di Bovisio Masciago del 100% della società MBM SpA, pagata mediante la cessione di azioni proprie. La società acquisita gestiva la farmacia del comune di Bovisio Masciago, era proprietaria del complesso aziendale reti gas dello stesso comune, possedeva, inoltre, il 1,236% di Gelsia Srl.
- In data 29 novembre 2011 AEB SpA davanti al dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione della società MBM SpA con efficacia fiscale e contabile dal 1° gennaio 2011.
- In data 1° dicembre 2011 AEB SpA ha sottoscritto con Brianzacque Srl la convenzione avente ad oggetto la presa in carico da parte di quest'ultima della gestione dei beni e dei mutui del Servizio Idrico Integrato – segmenti acquedotto (comuni di Seregno, Carate Brianza, Giussano, Meda, Muggiò, Sovico, Verano Brianza, Albiate, Desio/fraz. San Carlo e Desio/fraz. San Giuseppe) e fognatura (comuni di Seregno, Carate Brianza, Muggiò) di AEB. In questo modo si è data piena attuazione all'affidamento dei servizi sopra indicati, già gestiti da AEB SpA, alla società indicata dall'ATO della Provincia di Monza e Brianza quale gestore del servizio idrico integrato.

- In data 22 dicembre 2011, davanti al dott. Luigi Roncoroni, Gelsia Reti Srl ha deliberato l'aumento di capitale sociale da Euro 20.218.545,68 ad Euro 68.906.294,12, con esclusione del diritto d'opzione in quanto da liberare totalmente mediante conferimenti in natura da parte dei soci AEB SpA e ASML SpA. I due soci hanno conferito i rami d'azienda afferenti l'attività di: distribuzione e misura gas metano, distribuzione energia elettrica, illuminazione pubblica e attività tecniche di supporto alle precedenti attività.

Il Gruppo AEB, dopo le sopraesposte operazioni, al 31/12/2011 è composto da quattro società:

- AEB SpA (Holding), Capogruppo, che detiene la partecipazioni di maggioranza assoluta in Gelsia Srl e in Gelsia Reti Srl e partecipazioni in altre società operative nei servizi pubblici. La stessa gestisce cinque farmacie, un centro sportivo, il servizio lampade votive, alcuni servizi di telecomunicazioni e detiene la proprietà di reti e impianti idrici del comune di Seregno e altri comuni limitrofi.
- Gelsia Srl, controllata al 72,88% da AEB SpA, operativa nella vendita di energia elettrica e gas metano, cogenerazione e teleriscaldamento, servizio energia; offre ad AEB SpA e Gelsia Ambiente Srl servizi amministrativi, logistici e tecnici;
- Gelsia Ambiente Srl, società di scopo costituita alla fine dell'esercizio 2003 operativa nella gestione dell'igiene ambientale detenuta interamente da Gelsia Srl;
- Gelsia Reti Srl, società di scopo costituita alla fine dell'esercizio 2003, operativa, dal 16 Febbraio 2004, nella distribuzione di gas metano ed energia elettrica, detenuta per il 22,79% da Gelsia Srl, per il 65,43 da AEB SpA e per il residuo da ASML SpA.

Oltre alle società sopra indicate il Gruppo detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- 17,654% della società Brianzacque Srl, società costituita nel 2003 che ha per oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato nella zona Omogenea Brianza; il progetto di bilancio 2011 evidenzia un utile di euro 410 mila;
- 7,182% della società Sinergie Italiane S.r.l. costituita il 31/07/08, con sede a Milano, e



voluta dai soci fondatori, fra i quali sono compresi importanti società, anche quotate in borsa, per risolvere congiuntamente il problema della fornitura di gas metano a prezzi competitivi e per poter permettere alle “commercial companies” controllate dai medesimi soci fondatori di sviluppare il mercato del gas metano. La società ha chiuso l’esercizio sociale al 30.09.2011 con una perdita di Euro 92,2 milioni;

- 0,9643% della ASML SpA, società per azioni nata dalla preesistente azienda municipalizzata del Comune di Lissone che detiene una partecipazione in Gelsia Srl, in Gelsia Reti Srl ed in Brianzacque Srl, ha la proprietà delle reti acqua e fognature in diversi comuni, di un centro sportivo e gestisce il servizio di affissioni. Il bilancio d’esercizio 2010 evidenziava un utile di 244 migliaia di Euro.

Attività svolte da Gruppo

Il Gruppo AEB svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare nella vendita e distribuzione gas metano; nella distribuzione energia elettrica; nella vendita energia elettrica per il mercato vincolato e per il mercato libero; nella produzione energia elettrica; nella gestione calore, cogenerazione e teleriscaldamento; nella gestione di servizi di igiene urbana; gestisce inoltre un centro sportivo, cinque farmacie, illuminazione pubblica e votiva, fibra ottica e impianti di videosorveglianza.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio d’esercizio di AEB SpA (Holding) e delle Società nelle quali detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Ai sensi dell’art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 127/91 l’elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariate rispetto all’esercizio precedente, è il seguente:

Quota Posseduta Ragione sociale e sede	dall’Azionista		dal Gruppo % per il consolidamento 2011
	%	società	%
Società Capogruppo (Holding):			
AEB SpA Capitale Sociale Euro 82.412.000 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)			
Società controllate direttamente			
Gelsia Srl Capitale Sociale Euro 20.345.267 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)	72,88	AEB Spa	72,88
Gelsia Reti Srl Capitale Sociale Euro 68.906.294 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)	65,43	AEB SpA	65,43
	22,79	Gelsia Srl	16,61
Società controllate indirettamente			
Gelsia Ambiente Srl Capitale Sociale Euro 3.269.854 Sede: Via Caravaggio, 26/A Desio (MB)	100	Gelsia Srl	72,88

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

Criteria di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.
- b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto.
- c) Le quote di Patrimonio Netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- d) Le differenze fra il valore della partecipazione e il Patrimonio netto delle società consolidate, determinate con riferimento ai valori contabili esistenti alla data di acquisizione e/o alla data in cui l'impresa è stata consolidata per la prima volta, sono state iscritte, se negative nella voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva da consolidamento"; se positive sono state iscritte nella voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento".

Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di Patrimonio Netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del Patrimonio Netto consolidato.

- e) I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.



Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2011 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di conferimento. Le stesse sono state ammortizzate di anno in anno sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca e sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla possibilità di utilizzazione economica stimata;
- i costi di pubblicità vengono ammortizzati in tre quote costanti con il consenso del Collegio sindacale;
- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio siglati, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore quando esistono fondati motivi che portano prudentemente a ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto;
- i marchi vengono ammortizzati in 18 anni;
- l'avviamento viene ammortizzato come segue:
 - per il servizio elettrico, avendo acquisito in data 8 aprile 2004 il trasferimento della concessione ministeriale a tutto il 2030, che costituisce un diritto a gestire il servizio di distribuzione dell'energia elettrica su tutto il territorio della città di Seregno, si è ritenuto congruo ammortizzare l'avviamento per quote costanti in 20 esercizi. La scelta di tale piano di ammortamento è motivata dal fatto che vi è la ragionevole previsione che tale settore conservi la propria capacità reddituale per un periodo non inferiore a quello indicato, tenuto conto che la redditività del settore è stabilita con delibere dell'AEEG.
 - per il servizio vendita gas metano ed energia elettrica:
 - a) l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2003, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 12 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;

- b) l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2008, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 3 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
- l'avviamento derivante dalla rilevazione del disavanzo di fusione di Gelsia Calore Srl viene ammortizzato in quote costanti, dal 2010 al 2017, periodo di godimento dei certificati verdi (8 anni);
 - l'avviamento riguardante l'acquisizione della farmacia di Bovisio Masciago è ammortizzato in 21 anni; periodo coperto dal contratto di servizio e dalla sua proroga alla scadenza del 2019 per altri 12 anni;
 - la differenza da consolidamento, relativa al consolidamento di Gelsia Srl, viene ammortizzata in quote costanti fino al 2017;
 - le immobilizzazioni "altre" riguardano:
 - in tre anni sono ammortizzati: i costi per l'unificazione del sistema gestionale commerciale, i costi per l'assistenza per la redazione dei contratti infragruppo, per l'ottenimento dei certificati verdi, per lo sviluppo dell'attività fotovoltaica;
 - i costi sostenuti per gli adeguamenti dei sistemi agli obblighi imposti dall'autorità di settore sono ammortizzati in 4 esercizi a decorrere dalla data di entrata in funzione;
 - le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate secondo la durata del contratto o la vita utile delle opere effettuate se precisato nei contratti;
 - le rimanenti altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque anni.
- Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di realizzazione ovvero al valore di conferimento.

In particolare, le immobilizzazioni materiali:

- acquisite e/o realizzate in ogni esercizio sono valutate al costo di acquisto o, di produzione se prodotte in economia, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene;
- acquisite tramite conferimenti di rami sono state iscritte al valore di perizia.

I beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalle società conferenti o con le aliquote proprie della tipologia di bene. Tali immobilizzazioni sono state iscritte utilizzando la tecnica "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate sul cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Terreni e fabbricati		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Costruzioni leggere	10	10
Gelsia Srl		
Fabbricati cogenerazione	3,33	
AEB SpA		
Fabbricati civili	3	
Fabbricati industriali	3	

Impianti e macchinari		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Automezzi nuovi (per igiene urbana)	12,5	12,5
Automezzi usati (per igiene urbana)	25	25
Attrezzature di reparto	10	10
Gelsia Srl		
Impianto Cogenerazione	5 – 9	
Centrali termiche	5 – 9	
Caldaie calore	5	
Opere elettromeccaniche	5	
Vapordotto	5	
Rete teleriscaldamento	3,33	
Allacciamento clienti	3,33	
Sottocentrali	5	
Impianti fotovoltaici	9	
Attrezzature	10	
Telecontrollo e telemisure	18	
Rete di controllo	5	
Gelsia Reti Srl		
Impianti di decompressione	5	3,85 – 5
Rete distribuzione gas	2	1,93 – 2,5
Allacciamenti gas	2,5	1,93 – 2,5
Stazioni elettriche	3,03	
Rete distribuzione elettrica	3,33	
Allacciamenti elettrici	3,33	
Attrezzature	12,5	
AEB SpA		
Impianti idrici	8,3 – 25	
Impianti sottostazione elettrica	3	
Stazioni elettriche	3,33	
Impianti decompressione Gas	5	
Rete idrica	4	
Rete fognaria	3,33	
Rete distribuzione gas	2,5	
Rete distribuzione elettrica	3,33	
Rete trasmissione dati e TLC	6,7	
Impianti telemisure	12,5	
Attrezzature e macchinari	12,5	

Attrezzature industriali e commerciali		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Attrezzatura d'officina	10	10
Gelsia Srl		
Strumenti misura e controllo	10	
Attrezzatura	10	
Cartografia	10	
Gelsia Reti Srl		
Strumenti di misura e controllo gas	5	5 - 3,7
Strumenti di misura e controllo energia	6,67	
Cartografia	10	
AEB SpA		
Strumenti di misura e controllo gas	6,67	
Attrezzature generiche	12,5	
Cartografia	10	

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica I

Altri beni		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Srl		
Autovetture	12,5	12,5
Autoveicoli	12,5	
Hardware e software di base	20	20
Mobili e arredi	8,3	8,3
Telefonia	20	20
Impianti generici	12,5	12,5
Beni gratuitamente devolvibili	per durata	per durata
Gelsia Ambiente Srl		
Autovetture	12,5	25
Hardware e software di base	20	20
Mobili e arredi	8,3	10
Telefonia	20	20
Gelsia Reti Srl		
Autovetture	12,5	12,5
Autoveicoli	12,5	12,5
Hardware e software di base	20	20
Telefonia	20	20
Mobili e arredi	8,3	8,3
AEB SpA		
Autovetture	12,5	
Autoveicoli	12,5	
Hardware e software di base	20	
Mobili e arredi	8,3	

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

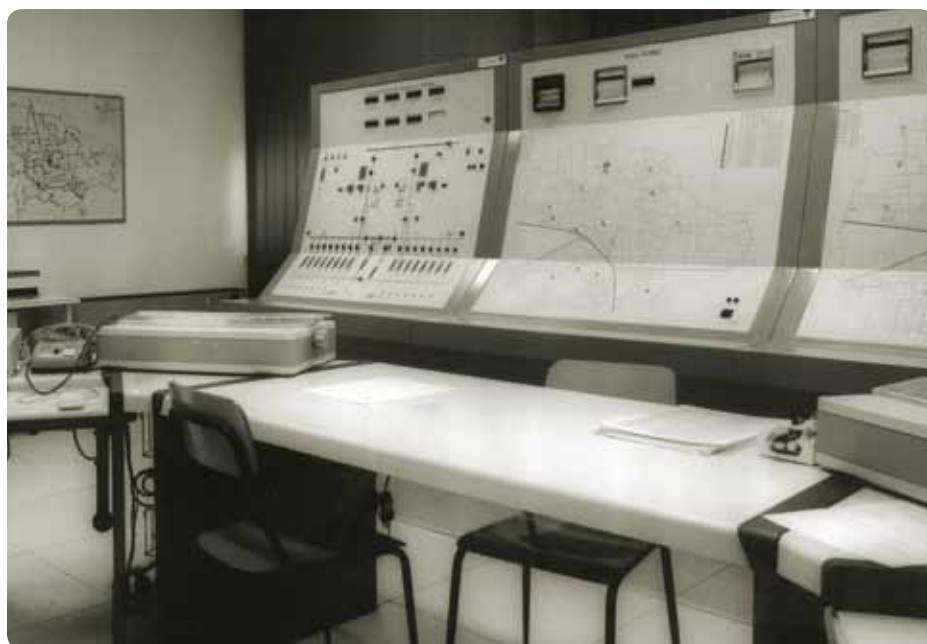
Le partecipazioni in imprese non consolidate, che rappresentano un investimento permanente e strategico da parte del gruppo, sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere durevole. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I dividendi erogati dalle imprese non consolidate sono iscritti in conto economico nell'esercizio in cui l'impresa partecipata ne ha deliberato la distribuzione.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Se tali crediti sono stati concessi a titolo oneroso gli interessi sono imputati in base al criterio della competenza economico temporale.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature, nonché scorte di lubrificanti, sono iscritte al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Le rimanenze di merci e prodotti giacenti presso le farmacie sono valutate al prezzo di vendita al pubblico depurato dell'imposta sul valore aggiunto in vigore e quindi ridotto delle percentuali di sconto medio rilevate dalle convenzioni in essere. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata progressiva. La consistenza delle scorte è stata accertata fisicamente. I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione pluriennale sono valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio.



Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. I crediti per somministrazione non misurati alla chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio stesso, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore negli ultimi mesi del periodo, tenendo conto della distribuzione dei consumi per tipo di utilizzo e per scaglione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti contabilizzati consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo. Tra i risconti passivi sono ricompresi i contributi in conto impianti di competenza di esercizi futuri. Tali contributi vengono fatti partecipare al risultato di esercizio, nella voce A)5, per la quota parte corrispondente all'aliquota di ammortamento del cespite di riferimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e dei CCNL applicati ai dipendenti, sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore, se esistente, desunto dalla documentazione esistente presso la Società. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo probabile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Deroghe

Per la valutazione delle poste del bilancio consolidato non si è derogato ad alcuno dei criteri di valutazione.

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale presenti al 31/12/2011.

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Scostamento 11/10	
			%		%		%
Numero medio							
AEB SpA	N°	35,43	7,3	26,46	5,5	8,97	33,9
Gelsia Srl	N°	94,05	19,3	104,43	21,6	-10,38	-9,9
Gelsia Ambiente Srl	N°	238,13	48,7	236,75	49,0	1,38	0,6
Gelsia Reti Srl	N°	120,32	24,7	115,41	23,9	4,91	4,3
Consolidato AEB	N°	487,93	100,0	483,05	100,0	4,88	1,0
Dipendenti al 31 dicembre							
AEB SpA	N°	36	7,3	28	5,7	8	28,6
Gelsia Srl	N°	102	20,5	99	19,9	3	3
Gelsia Ambiente Srl	N°	236	47,6	241	48,7	-5	-2,1
Gelsia Reti Srl	N°	122	24,6	127	25,7	-5	-3,9
Consolidato AEB	N°	496	100,0	495	100,0	1	0,2

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Scostamento	
			%		%		%
Inquadramento al 31 dicembre							
Dirigenti	N°	7	1,4	7	1,4	0	0,0
Quadri	N°	29	5,8	28	5,7	1	3,6
Impiegati	N°	173	34,9	166	33,5	7	4,2
Operai	N.	283	57,1	288	58,2	-5	-1,7
Apprendisti	N°	4	0,8	6	1,2	-2	-33,3
Consolidato AEB	N°	496	100,0	495	100,0	1	0,2

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Euro	16.389
Saldo al 31/12/2010	Euro	15.122
Variazione	Euro	1.267



Le immobilizzazioni immateriali sono espresse in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	Costi d'impianto	Costi di ricerca	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B 1 1	B 1 2	B 1 3	B 1 4	B 1 5	B 1 6	B 1 7	B 1 7	BI
Costo storico	1.670	894	3.482	883	31.065	1.676	1.773	4.655	46.098
Ammortamenti	-1.405	-850	-1.706	-753	-22.959	-616	-	-2.687	-30.976
Netto contabile 31/12/2010	265	44	1.776	130	8.106	1.060	1.773	1.968	15.122
Acquisizioni	13	14	540	2		447	642	1.565	3.223
Spostamento di voci			40	1.500			-1.616	76	-
Alienazioni/Svalutazioni	-71	-17	-37				-22	-357	-504
Alienazione fondi	71	17	37					342	467
Attribuzione disavanzo di fusione					1.542				1.542
Operazioni straordinarie									-
Costo storico fusioni								2	2
Ammortamenti fusioni									-
Costo storico conferimenti	104		124						228
Ammortamenti conferimenti	-102		-122						-224
Ammortamenti 2011	-132	-27	-719	-57	-1.437	-215		-880	-3.467
Netto contabile 31/12/2011	148	31	1.639	1.575	8.211	1.292	777	2.716	16.389

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Spese per conferimenti/fusioni/acquisizioni	53	89
Spese per operazione "Gruppo Gelsia"	79	155
Spese per fusioni 2010	16	21
Totale	148	265

Le spese per la costituzione del "Gruppo Gelsia" riguardano tutti i costi amministrativi e di perizia che hanno portato alla costituzione dello stesso. Le spese di fusione riguardano la fusione di Gelsia Calore Srl e Gelsia Energia Srl in Gelsia Srl.

Costi di ricerca e di sviluppo

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Spese di pubblicità – brand	31	44
Totale	31	44

Le spese di pubblicità rappresentano i costi per spese di pubblicità sostenute per la promozione del "brand".

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Software applicativo di base proprietario	1.596	1.727
Software sito internet	43	48
Totale	1.639	1.775

Il gruppo utilizza sia software applicativo acquisito da terzi che software realizzato in proprio tramite il proprio centro informatico.

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Spese registrazione marchi	11	11
Oneri concessione farmacia Biassono	1.448	
Oneri contratti di servizio Comune di Seregno	116	119
Totale	1.575	130

Gli oneri da contratti di servizio sono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore quando esistono fondati motivi che portano prudentemente a ipotizzare una riduzione "o*pe legis*" del periodo stabilito dal contratto. La voce "Spese registrazione marchi" rappresenta i costi sostenuti per la registrazione dei marchi del gruppo.

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Avviamento rivalutazione T.U. D.Lgs. 267/00	2.793	2.962
Avviamento acquisizione clienti elettrici	65	73
Avviamento da disavanzo fusione MBM SpA	1.469	--
Avviamento da conferimenti rami vendita 2003	2.711	3.702
Avviamento da disavanzo fusione Gelsia Calore Srl	1.173	1.369
Totale	8.211	8.106

La fusione di Gelsia Calore Srl, avvenuta nel corso del 2010, ha generato un disavanzo di fusione, attribuito ad avviamento, che si è ritenuto di ammortizzare in otto anni con decorrenza dal 2010. La scelta è correlata al periodo di godimento dei certificati verdi che si com-

pleterà proprio nel 2017 e determinerà annualmente corrispettivi medi di oltre 1,5 milioni di euro. La fusione di MBM SpA, avvenuta nel corso del 2011, ha generato un disavanzo di fusione, attribuito ad avviamento della farmacia comunale di Bovisio Masciago, che si è ritenuto di ammortizzare in 19 anni con decorrenza dal 2011. La scelta è correlata alla durata del contratto di servizio e alla sua proroga alla prima scadenza.

Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento pari a 1.292 migliaia Euro al 31/12/2011, deriva dalla differenza tra il valore di carico nella capogruppo AEB SpA della partecipazione in Gelsia Srl. Tale differenza di consolidamento incrementata nel corso dell'anno per l'acquisizione di un ulteriore pacchetto di quote è ammortizzata in quote costanti fino al 2017.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono esposte le immobilizzazioni dei diversi settori di interesse delle società del gruppo in corso di realizzazione e non ancora completate ed utilizzate alla data del 31/12/2011. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Software in corso di realizzazione	167	94
Spese per certificazioni		8
Studi su pozzi		13
Corrispettivo gestione farmacia Biassono		1.531
Corrispettivo una tantum distribuzione gas Albiate	160	
Corrispettivo una tantum distribuzione gas Triuggio	240	
Studi fattibilità partecipazione gare d'ambito	62	
Studi su attività cogenerazione e teleriscaldamento	88	80
Beni di terzi – Ristrutturazione sedi	60	47
Totale	777	1.773





Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Rifacimenti reti acqua potabile	119	128
Rifacimenti serbatoi acqua potabile	176	195
Rifacimenti pozzi acqua potabile	49	26
Rifacimenti reti gas metano	122	145
Rifacimenti cabine metano	1	2
Migliorie su centro sportivo	92	97
Migliorie farmacie	32	5
Spese su beni di terzi – edifici uffici aziendali	764	456
Spese per trasferimento clienti nuovo sistema gest.	149	195
Spese per implementazione modello 231/01	14	28
Spese per progetto pluriennale strategico	223	302
Sviluppo riorganizzazione aziendale	293	203
Spese per gare aggiudicate	114	39
Progetto reti distribuzione gas ed energia	277	
Piano generale idrico	138	
Progetto telegestione	127	114
Spese campagna informativa misuratori elettrici	26	33
Totale	2.716	1.968

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esperte in questa voce ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esperte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

Saldo al 31/12/2011	Euro	172.418
Saldo al 31/12/2010	Euro	142.293
Variazione	Euro	30.125

Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico	14.901	156.929	14.276	5.711	8.998	200.815
Fondi ammortamenti precedenti	-3.173	-46.406	-6.118	-2.826		-58.523
Valori al 31/12/2010	11.728	110.523	8.158	2.885	8.998	142.292
Acquisizioni	614	9.319	2.497	1.256	1.800	15.486
Spostamento di voci		2.767	72	3	-2.842	-
Alienazioni/Svalutazioni		-952	-170	-221	-25	-1.368
Decremento Fondi ammortamenti		767	47	198		1.012
Operazioni straordinarie						-
Costo storico fusioni	67	1.624	60	65		1.816
Rivalutazioni di legge da fusioni	278					278
Attribuzione disavanzo di fusione	187	4.663				4.850
Ammortamenti fusioni	-66	-1.209	-22	-32		-1.329
Valori di conferimento	3.767	19.413	1.019	48		24.247
Ammortamenti conferimenti	-70	-6.031	-670	-38		-6.809
Ammortamenti 2011	-332	-6.129	-869	-727		-8.057
Valori al 31/12/2011	16.173	134.755	10.122	3.437	7.931	172.418

Terreni e Fabbricati

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Terreni	8.509	4.774
Fabbricati civili	1.528	1.593
Fabbricati industriali	3.984	3.400
Fabbricati pozzi	823	833
Fabbricati cabine decompressione gas metano	611	407
Fabbricati sottostazione energia elettrica	127	134
Fabbricati cabine trasformazione energia elettrica	582	575
Costruzioni leggere	9	12
Totale	16.173	11.728

Impianti e Macchinari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Impianti per serbatoi acqua potabile	119	134
Impianti per sollevamento e spinta acqua e fognature	1.153	1.344
Impianti per potabilizzazione acqua	364	422
Impianti decompressione gas metano	5.268	3.964
Impianti trasformazione in sottostazione	1.068	1.122
Impianti trasformazione in cabina	2.448	2.168
Cogeneratori	9.754	10.304
Centrali termiche	1.075	904
Vapordotto in centrale cogenerazione	337	363
Impianto refrigerazione	0	135
Opere elettromeccaniche per centrale cogenerazione	2.037	2.113
Rete per trasporto acqua potabile	6.099	6.255
Rete fognaria cittadina	9.962	7.571
Rete trasporto gas metano	50.499	37.807
Rete elettrica ed illuminazione pubblica	7.479	8.010
Impianti fotovoltaici	380	
Rete teleriscaldamento	8.192	7.469
Rete elettrica lampade votive	123	117
Rete telecomunicazioni e telemisure ed impianti	1.623	982
Sottocentrali teleriscaldamento	2.246	1.974
Allacciamenti gas ed elettrici	20.452	12.817
Allacciamenti teleriscaldamento	703	648
Automezzi specifici igiene urbana	2.595	3.238
Sistemi di controllo	491	445
Altri impianti e macchinari di settore	123	147
Attrezzature centro sportivo	11	13
Attrezzature generiche	154	57
Totale	134.755	110.523

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Strumenti di misura e controllo acqua potabile	79	98
Strumenti di misura e controllo gas metano	6.962	5.085
Strumenti di misura e controllo energia elettrica	2.080	2.077
Strumenti di misura e controllo teleriscaldamento	25	29
Attrezzature d'officina igiene urbana	80	95
Attrezzature	522	394
Sistemi cartografici	342	362
Arredi e attrezzature	32	18
Totale	10.122	8.158

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Autovetture e autoveicoli	625	589
Hardware e software di base	1.014	1.114
Telefonia	13	1
Apparati teletrasmissione misuratori EE	33	40
Apparati teleconduzione misuratori EE	93	104
Centrali termiche presso terzi	40	51
Attrezzature fisse	3	3
Lampade votive gratuitamente devolvibili	98	81
Mobili e altre dotazioni tecniche amministrative	1.470	852
Altri beni	48	50
Totale	3.437	2.885



Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, relativi ad impianti e progetti non ultimati al 31 Dicembre 2011 sono così costituite:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Fabbricati	164	335
Caldaie	923	709
Impianti idrici	1.180	804
Impianti fognari	1.501	2.608
Impianti gas	275	1.210
Impianti elettrici	200	166
Impianti cogenerazione e teleriscaldamento	664	242
Impianti telecomunicazione	216	216
Automezzi igiene urbana	30	
Impianto rifornimento gas per automezzi	42	
Altri	2.736	2.709
Totale	7.931	8.999

La voce "altro" è principalmente costituita dai lavori della piazza mercato, obbligo contrattuale derivante dalla concessione edile per la nuova sede.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Euro	8.861
Saldo al 31/12/2010	Euro	11.204
Variazione	Euro	-2.343

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 8.861 migliaia di Euro e riguardano per 5.514 migliaia di Euro partecipazioni in altre imprese, per 27 migliaia di Euro crediti immobilizzati e per 3.319 migliaia di Euro azioni proprie.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Altre		
Brianzacque Srl	5.180	5.180
SINIT Srl	71	215
ASML SpA	263	263
Totale altre	5.514	5.658

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Si segnala che la società SINIT Srl con delibera approvata dall'assemblea dei soci in data 13 aprile 2012 è stata posta in liquidazione volontaria.

Crediti finanziari

L'importo verso altri per 27 migliaia di Euro rappresenta l'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto disposto dalla finanziaria 1997 e leggi collegate.

Azioni proprie

La capogruppo al 31/12/2011 possedeva n. 18.839 azioni proprie, pari al 2,294% del capitale sociale della società, per un valore nominale di 1.889 migliaia di Euro, in carico ad un prezzo di acquisto di 3.319 migliaia di Euro. Non esistono diritti di acquisto da parte dei soci.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.732
Saldo al 31/12/2010	Euro	2.072
Variazione	Euro	- 340

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali destinati alla costruzione e alla manutenzione degli impianti. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata annuale in essere con il socio di maggioranza valutati al costo di realizzazione. Le merci si riferiscono alle giacenze di fine anno presso le farmacie. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.252	1.518
Lavori in corso su ordinazione	2	285
Merci da rivendere	478	269
Totale	1.732	2.072

II - Crediti

Saldo al 31/12/2011	Euro	114.894
Saldo al 31/12/2010	Euro	113.955
Variazione	Euro	939

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	84.652	389	69	85.110
Verso controllanti	1.298			1.298
Verso erario – crediti tributari	8.452	56		8.508
Imposte anticipate	11.448	470		11.918
Verso altri	6.251	1.809		8.060
Totale	112.101	2.724	69	114.894

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Per somministrazioni	40.414	40.861
Per servizi	6.945	8.053
Per somministrazioni e servizi da fatturare	47.648	51.158
- Fondo svalutazione crediti	-9.897	-7.584
Totale	85.110	92.488

I crediti verso clienti oltre 12 mesi per 458 migliaia di Euro riguardano la rateizzazione di contributi di allacciamento concessa ai nuovi clienti del teleriscaldamento e gestione calore.



Crediti verso controllante

La composizione dei crediti verso l'ente locale controllante (Comune di Seregno) è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Per somministrazioni	153	202
Per prestazioni	1.028	1.311
Varie	117	120
Totale	1.298	1.633

Crediti tributari

Di seguito viene riportata una tabella di raffronto con i dati dell'anno precedente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Credito per dichiarazione annuale IVA	3.630	274
Credito per dichiarazione annuale redditi	0	388
Crediti per accise gas metano ed energia elettrica	4.715	296
Crediti tributari diversi	163	162
Totale	8.508	1.120

Nei crediti tributari ci sono 56 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio e riguardano il bollo virtuale per 13 migliaia di Euro e per il resto le accise elettriche.

Crediti per imposte anticipate

La tabella di seguito riportata confronta i dati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti per imposte anticipate	11.213	8.168
Crediti per imposte anticipate da consolidamento	705	940
Totale	11.918	9.108

Le società del gruppo, in ottemperanza al principio contabile n.25, hanno provveduto all'iscrizione dei crediti per imposte anticipate su differenze temporanee maturate nel periodo e negli esercizi precedenti per 11.213 migliaia di Euro, deducibili in esercizi successivi essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui si riverseranno le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

Il credito verso l'Erario per imposte anticipate derivante da rettifiche di consolidamento è relativo:

- all'effetto fiscale originato dall'eliminazione della plusvalenza relativa al conferimento da parte della capogruppo dei rami vendita gas metano ed energia elettrica alla controllata Gelsia Energia Srl avvenuto nel corso del 2003;
- all'effetto fiscale originato dall'eliminazione delle plusvalenze relativa al conferimento da parte di Gelsia Srl dei rami servizi amministrativi e tecnici ad AEB SpA e a Gelsia Reti Srl Reti Srl, avvenuto nel corso del 2010.

I crediti per imposte anticipate da consolidamento esigibile entro l'esercizio successivo ammontano a 235 migliaia di Euro, 470 migliaia di Euro entro i 5 anni.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso CCSE	1.521	3.758
Crediti ASL per farmaci	86	77
Crediti per depositi cauzionali	487	598
Crediti verso comuni per vendita azioni Pragma Spa	182	418
Contributi c/impianti verso ATO	1.712	957
Crediti emissione CO2 (art. 2 DL 72/2010)	1.000	565
Crediti per maturazione certificati verdi	1.153	1.120
Crediti concordato fallim Meda Servizi Pubblici SpA	534	669
Crediti verso altri	1.385	1.444
Totale	8.060	9.606

I crediti per depositi cauzionali sono stati richiesti dall'UTF a garanzia dei versamenti delle accise che non saranno esigibili fino a che le società del gruppo continueranno ad operare, a meno di modifiche normative o di sostituzione dei depositi con fidejussioni bancarie e/o assicurative.

I crediti per la vendita della partecipazione in PRAGMA saranno riscossi entro l'esercizio.

Il credito verso il comune di Meda, derivante dal concordato fallimentare della Meda Servizi Pubblici SpA, sarà riscosso per 134 migliaia di Euro entro i 12 mesi, la parte residua verrà riscossa oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni.

I crediti verso ATO riguardano gli impianti fognari che la società sta realizzando nel comune di Seregno e che permetteranno il completamento dell'impianto fognario cittadino.

Risultano inoltre esigibili oltre l'esercizio successivo i crediti per depositi cauzionali e i crediti per CO2.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.376
Saldo al 31/12/2010	Euro	7.142
Variazione	Euro	-5.766

Le disponibilità liquide al 31/12/2011 sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.335	7.120
Denaro e valori in cassa	41	22
Totale	1.376	7.142

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.415
Saldo al 31/12/2010	Euro	1.689
Variazione	Euro	- 274

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce pari a 1.415 migliaia di Euro (dato 2010: 1.689 migliaia di Euro) è composta da risconti su premi di assicurazioni, fidejussioni, contratti di locazione, tasse automobilistiche, spese telefoniche, spese a utilità pluriennale per incentivare il risparmio energetico e per la manutenzione degli impianti.

Patrimonio netto e passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Euro	175.777
Saldo al 31/12/2010	Euro	161.449
Variazione	Euro	14.328

	in migliaia di euro		
	di Gruppo	di terzi	Totale
Saldo al 31/12/2011	139.518	36.259	175.777
Saldo al 31/12/2010	139.022	22.427	161.449
Variazione	496	13.832	14.328



Il patrimonio netto è così composto:

Patrimonio netto	Parziali	Importo
I) Capitale		82.412
II) Riserva sovrapprezzo azioni		13.582
IV) Riserva legale		10.980
V) Riserva statutaria		4.044
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		3.319
VII) Altre riserve:		
Riserva da trasformazione D.Lgs267/00	6.812	
Fondo contributi in conto capitale per investimenti	1.291	
Riserva per imposte anticipate	1.022	
Riserva straordinaria	1.861	
		10.986
VIII) Utili (perdite) consolidati a nuovo		13.173
IX) Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		1.022
Totale Patrimonio netto di Gruppo		139.518
Patrimonio netto di Terzi		
Capitale e riserve di Terzi		33.993
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di Terzi		2.266
Totale Patrimonio netto di Terzi		36.259
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		175.777

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta al 31 dicembre 2011 complessivamente a 13.582 migliaia di Euro e si era originata per effetto di conferimenti in contanti, di partecipazioni, di impianti e rami d'azienda realizzati tra il 2002 e il 2003.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce è stata costituita a seguito di delibere assembleari ed è relativa alle azioni proprie in portafoglio.

Altre riserve

Le altre riserve ammontano complessivamente a 10.986 migliaia di Euro e sono originate:

- dal fondo contributi in conto capitale per investimenti concesso dal Comune di Seregno con il trasferimento della gestione del servizio fognario cittadino (Euro 1.291 migliaia);
- dalla riserva da trasformazione da azienda speciale in società per azioni come disposto dal D.Lgs 267/00 (Euro 6.812 migliaia);
- dalle riserve per imposte anticipate stanziata nel 2001 (Euro 1.022 migliaia);
- dalla riserva straordinaria (Euro 1.861 migliaia).

Utili (perdite) portati a nuovo di pertinenza del Gruppo

La voce è costituita dagli utili e perdite originati dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra il risultato netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e

l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2011, comparato con quello al 31 dicembre 2010, è il seguente:

Descrizione	31/12/2011		31/12/2010	
	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
Saldo da Bilancio d'esercizio AEB SpA	15.087	148.137	3.217	134.436
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		15.364		9.310
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	7.592		6.679	
Differenza di consolidamento	(215)	1.292	(151)	1.060
Alienazione imprese collegate con il metodo del patrimonio netto			(322)	
Eliminazione operazioni intercompany				
- eliminazione operazioni straordinaria di conferimento ramo d'azienda a Gelsia Energia realizzata nel 2003	994	(2.983)	994	(3.977)
- eliminazione operazioni straordinaria di conferimento ramo d'azienda a Gelsia Reti realizzata nel 2004			12	
- eliminazione operazioni straordinaria di conferimento rami d'azienda da Gelsia a Gelsia Reti ed AEB realizzata nel 2010	4	(12)	(16)	(16)
- eliminazione operazioni straordinaria di conferimento rami d'azienda a Gelsia Reti realizzati nel 2011	(20.094)	(20.094)		
- eliminazione dei dividendi da controllate	(2.346)	(2.186)	(1.791)	(1.791)
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza del GRUPPO	1.022	139.518	8.622	139.022
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	2.266	36.259	2.254	22.427
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto Consolidati	3.288	175.777	10.876	161.449

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Destinazione Utile	Altre variazioni	Utile d'esercizio	Saldo al 31/12/2011
I) Capitale	82.412				82.412
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	11.447		2.135		13.582
IV) Riserva Legale	10.819	161			10.980
V) Riserva statutaria	3.561	483			4.044
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.454		-2.135		3.319
VII) Altre riserve:					
- Riserva da trasformazione Dlgs 267/00	6.812				6.812
- F.do contributi c/capitale x investimenti	1.291				1.291
- Riserva per imposte anticipate	1.022				1.022
- Riserva straordinaria	673	1.188			1.861
Totale altre riserve	9.798	1.188			10.986
VIII) Utili portati a nuovo di gruppo	6.908	5.405	860		13.173
IX) Utile d'esercizio di gruppo	8.623	-8.623		1.022	1.022
Patrimonio netto Gruppo	139.022	-1.386	860	1.022	139.518
Patrimonio netto di terzi:					
Capitale e riserve	20.173	1.545	12.275		33.993
Utile (perdita) di esercizio	2.254	-2.254		2.266	2.266
Patrimonio netto di terzi	22.427	-709	12.275	2.266	36.259
Patrimonio netto consolidato	161.449	-2.095	13.135	3.288	175.777

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2011	Euro	20.605
Saldo al 31/12/2010	Euro	5.976
Variazione	Euro	14.629

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Fondo per imposte differite	5.903	221
Altri accantonamenti	14.702	5.755
Totale	20.605	5.976

Il fondo imposte differite è formato per 5.806 migliaia di Euro per IRES e per 97 migliaia di Euro per IRAP.

L'accantonato a fondo rischi di euro 14,7 milioni rappresenta una stima adeguata dei rischi in essere e degli oneri derivanti dagli obblighi imposti dalle Autorità. In particolare:

Titolo	Importo
Stima rischi da conferimenti	1.895
Stima oneri perequazione mercato vincolato	122
Stima oneri costi di sistema e borsa mercato libero	200
Stima oneri per adempimenti normativi e di perequazione	3.075
Stima oneri rischio crediti CO2	216
Stima oneri per sostituzione misuratori gas metano	1.000
Stima oneri contenzioso con personale	67
Stima oneri mancato recupero TIA	201
Stima oneri derivanti da obblighi contrattuali	573
Stima oneri per eventuale mancato rinnovo gestione farmacia Bovisio	881
Copertura perdite contabilizzate dalla partecipata SINIT Srl	6.371
Altri fondi	101
TOTALE	14.702

La stima degli oneri di perequazione e dei costi di sistema si è resa necessaria in quanto la determinazione degli stessi deriva da dati macroeconomici territoriali che si verificheranno nel corso del 2012 e non disponibili alla data odierna.

La stima per adempimenti normativi riguarda rischi insiti negli obblighi imposti nella gestione operativa inerente anche le società precedentemente fuse.

Il rischio inerente i crediti per Co2 non riguarda le quote di emissione spettanti già definite con delibere AEEG n. 194/10 e 38/11 ma nella capacità del sistema di rimborsare integralmente il credito in quanto la normativa ha previsto il principio di invarianza degli oneri a carico dell'utenza elettrica.

Il fondo rischi nel corso del 2011 è stato utilizzato per 528 mila Euro per il verificarsi dei rischi sotto indicati:

- per 300 mila euro per definizione degli oneri di perequazione anno 2010;
- per 228 mila euro per la manifestazione durante l'anno degli oneri stanziati negli anni precedenti.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2011	Euro	5.383
Saldo al 31/12/2010	Euro	5.576
Variazione	Euro	- 193

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 2011
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.576	281	-474	5.383

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2011 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti. Negli incrementi è compreso il fondo TFR, pari a 30 mila euro, derivante dalla fusione per incorporazione della società MBM SpA.

Alla data del 31/12/2011 è stato, inoltre, trasferito all'INPS, come da obbligo di legge, TFR per Euro 1.920 mila.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Euro	106.287
Saldo al 31/12/2010	Euro	112.425
Variazione	Euro	-6.138

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti	2.000			2.000
Debiti verso banche	18.633	27.426		46.059
Debiti verso altri finanziatori	159	1.078		1.237
Acconti	722		7.454	8.176
Debiti verso fornitori	35.903	11	0	35.914
Debiti verso controllanti	3.423			3.423
Debiti tributari	4.537			4.537
Debiti v/istituti di previdenza	1.525			1.525
Altri debiti	3.416			3.416
Totale	70.318	28.515	7.454	106.287

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale.

I **debiti verso soci per finanziamenti** riguardano un finanziamento di 2 milioni di euro concesso da ASML SpA ad un tasso del 6% da rimborsare entro il 31 dicembre 2012 o, su scelta di Gelsia Srl, anticipatamente entro il 30 giugno 2012.

I **debiti verso banche** riguardano:

- utilizzo del fido concesso da primario istituto di credito a tasso particolarmente favorevole per 16.383 migliaia di euro;
- finanziamenti concessi dagli istituti di credito per 29.676 migliaia di euro dettagliati nella tabella di seguito riportata.

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31/12/2010	Rimborso 2011	Residuo al 31/12/2011	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
BCC	2005	15	1.500	999	-105	897	102	437	358
BPS	2005	10	4.000	1.948	-411	1.537	423	1.114	0
BPS	2010	15	6.000	6.000	-192	5.808	390	1.621	3.797
BPS	2010	15	10.000	10.000	-623	9.377	636	2.678	6.063
BPS	2010	15	2010	2.000	-60	1.940	122	520	1.298
BPS	2009	15	3.500	3.401	-204	3.197	209	912	2.076
BPS	2011	15	3.600	0	0	3.600	126	1.076	2.398
DEXIA ⁽¹⁾	2003	20	5.060	3.583	-236	3.320	242	1.028	2.050
Totale			35.670	27.931	-1.831	29.676	2.250	9.386	18.040

(1) il debito verso Dexia è stato acquisito durante il 2011 dal comune di Bovisio Masciago con l'acquisto delle azioni di MBM SpA

I **debiti verso altri finanziatori** accolgono i debiti residui per i mutui e per finanziamenti che vengono liquidati direttamente o tramite il Comune di Seregno (862 mila euro) ed il finanziamento della Regione Lombardia per la realizzazione di reti di teleriscaldamento per Euro 375 mila che verrà rimborsato in cinque rate costanti a partire dal 2017 con un tasso di interesse dello 0,5% annuo.

Di seguito riportiamo i debiti residui per mutui del comune di Seregno:

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31/12/2010	Rimborso 2011	Residuo al 31/12/2011	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
Cdp (1)	1981	35	207	84	-12	72	12	60	-
Cdp (1)	1983	32	41	10	-2	8	2	6	-
Cdp	2001	20	878	380	-43	338	45	205	88
Cdp (1)	1975	40	34	8	-1	7	2	5	-
Cdp (1)	1983	32	269	68	-12	56	13	43	-
Cdp (1)	1984	31	341	93	-16	77	17	60	-
Cdp (1)	1985	30	568	135	-23	112	25	87	-
Cdp (1)	1985	30	65	19	-3	16	4	12	-
Cdp (1)	1988	27	181	50	-9	41	9	32	-
Cdp (1)	1987	28	181	28	-5	23	5	18	-
Cdp (1)	1985	28	187	52	-9	43	10	33	-
Cdp (1)	1987	28	191	53	-9	44	10	34	-
Cdp (1)	1988	27	191	31	-5	25	6	19	-
Totale				1.011	-149	862	160	614	88

I **debiti per acconti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi cauzionali dalla clientela	6.752	7.062
Interessi su depositi dalla clientela	702	704
Acconti su lavori da realizzare nel prossimo esercizio	722	945
Totale	8.176	8.711

I depositi cauzionali considerati nel loro complesso non hanno sostanzialmente scadenza e per la parte gas metano ed energia elettrica sono comunque onerosi; gli acconti su lavori da realizzare sono relativi a lavori che verranno realizzati nel corso del prossimo esercizio.

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso fornitori per fatture ricevute – altri	32.413	27.492
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere – altri	3.501	29.926
Totale	35.914	57.418

I **debiti verso controllante** sono pari a 3.423 migliaia di Euro; riguardano debiti verso il Comune di Seregno dei quali 2.068 migliaia di Euro per dividendi degli esercizi 2009 e 2010 e l'importo residuo per canoni su servizi in concessione gestiti dal Gruppo.



I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Erario per ritenute alla fonte	369	548
Erario per dichiarazione dei redditi	3.612	1.850
Erario per imposte gas metano ed energia elettrica	556	4.458
Totale	4.537	6.856

I **debiti previdenziali** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
INPDAP	502	514
INPS	835	804
INAIL	13	75
FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	175	173
Totale	1.525	1.566

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Personale per competenze da liquidare	1.540	1.492
Enti ed ATO per fognatura e depurazione	136	136
Verso C.C.S.E. / GRTN	451	4.258
Debiti verso provincia per addizionali TARSU	511	424
Depositi cauzionali attivi	4	21
Debiti verso soci	515	445
Debiti diversi	259	288
Totale	3.416	7.064

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	Euro	9.032
Saldo al 31/12/2010	Euro	8.050
Variazione	Euro	982

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Risconti su contributo in conto impianti	8.566	7.769
Risconti su locazione immobili	25	24
Risconti su ricavi per abbonamenti centro sportivo	177	51
Ratei su interessi su mutui	179	149
Altri	85	57
Totale	9.032	8.050

I ricavi per contributi ricevuti in conto impianti sono sospesi e attribuiti all'esercizio con la stessa percentuale di ammortamento applicata ai beni cui si riferiscono.

Conti d'ordine

La composizione della voce è così dettagliata:

Saldo al 31/12/2011	Euro	64.583
Saldo al 31/12/2010	Euro	82.913
Variazione	Euro	-18.330

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Illuminazione cimiteriale	68	68
Beni di terzi presso di noi	28.818	50.770
Avalli e fideiussioni	21.464	17.842
Centro sportivo in gestione e immobili farmacie	10.233	10.233
Lettera patronage a BPS per società gruppo	4.000	4.000
Totale	64.583	82.913

Si tratta di fideiussioni concesse:

- all'erario per IVA di gruppo per 1.454 migliaia di euro;
- ai venditori di energia elettrica e ai gestori del sistema elettrico nazionale (Terna/Enel/GME/Edison/Acquirente Unico) per 6.050 mila euro a garanzia delle prestazioni svolte dagli stessi;
- all'Agenzia delle Dogane per 4.002 mila Euro a garanzia delle Accise gas ed elettriche;
- a favore di clienti per obblighi contrattuali per 195 mila euro;
- a favore della Regione Lombardia per 375 mila euro a garanzia del contributo ricevuto;
- ai venditori e distributori gas metano per 23 mila euro;
- a favore locatore immobile per 10 mila euro;
- al Ministero dell'Ambiente per 3.876 mila euro a garanzia del servizio di igiene ambientale;
- a favore della Provincia per 76 mila euro a garanzia dei rischi delle piattaforme ecologiche;

- a favore di comuni per 4.826 mila euro a garanzia del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali.
- a garanzia dei lavori eseguiti sul territorio e dei contratti stipulati con il favore di comuni per 577 mila euro a garanzia del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali.

Il Gruppo ha inoltre fidejussioni rilasciate dai clienti per 1.152 mila Euro e da fornitori per 6.329 mila euro.

Il Gruppo ha in uso reti tecnologiche ed immobili di proprietà dei soci, di enti locali e di terzi. Il valore delle reti gestite dal Gruppo di cui si ha riscontro sono stimati in Euro 28.818 mila e immobili del centro sportivo e delle farmacie per 10.233. Non vi sono appostazioni nei conti d'ordine per l'uso delle reti gas metano non di proprietà di società del Gruppo in quanto non si dispone di dati.

Il Gruppo ha inoltre fidejussioni rilasciate dai clienti per 1.608 mila Euro e da fornitori 6.798 mila euro.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Euro	225.697
Saldo al 31/12/2010	Euro	228.200
Variazione	Euro	-2.503



La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.171	211.932
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-282	209
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.366	9.577
Altri ricavi e proventi	6.442	6.482
Totale	225.697	228.200

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Vendita e distribuzione gas metano	133.087	132.836
Vendita e distribuzione energia elettrica	35.853	38.508
Cogenerazione e teleriscaldamento	3.783	6.342
Gestione calore	786	745
Igiene ambientale	24.866	23.568
Canoni idrici	1.849	2.047
Vendite prodotti farmacie	5.861	3.825
Centro Sportivo	948	1.107
Illuminazione pubblica	898	913
Lampade votive	186	184
Prestazioni alla clientela	1.639	1.628
Ricavi da altre attività	415	229
Totale	210.171	211.932

Il Gruppo AEB è operativo direttamente o tramite società collegate nella Lombardia occidentale.

Settore gas metano - I ricavi relativi al servizio gas metano sono costituiti dai corrispettivi per la vendita e per la distribuzione di gas metano. Il gruppo, con le sue società, ha gestito entrambe le precitate attività rilevando ricavi per 133.087 migliaia di Euro dei quali 3.720 migliaia di Euro (dato 2010: 2.778 migliaia di euro) riguardano il solo servizio di distribuzione per conto di venditori terzi che operano nel territorio di Gelsia Reti Srl, 5.663 migliaia di Euro (dato 2009: 5.434 migliaia di euro) derivano dall'attività di vendita svolta da Gelsia Srl sui territori dove sono presenti distributori non facenti parte del Gruppo. I metri cubi standard complessivamente venduti da Gelsia Srl alla clientela ammontano a 287,3 milioni; quelli trasportati da Gelsia Reti Srl ammontano a 322,4 milioni di metri cubi standard.

Settore energia elettrica - I ricavi relativi al settore elettrico comprendono sia la vendita che il trasporto e riguardano sia il mercato vincolato che il mercato libero. Le attività sono svolte da due società del gruppo e rilevano ricavi per 35.853 migliaia di Euro (dato 2010:

38.508 migliaia di euro) dei quali 644 migliaia di Euro riguardano l'attività di trasporto sull'impianto di Seregno per conto di altri venditori, 10.282 migliaia di Euro l'attività di vendita per il mercato vincolato, 23.073 migliaia di Euro l'attività di vendita per il mercato libero, 1.058 migliaia di Euro l'attività di vendita per la borsa, 796 migliaia di Euro la perequazione del mercato elettrico da parte di Gelsia Reti. Il gruppo ha venduto 229 milioni di Kwh (di cui 59 sul mercato tutelato, 170 a clienti del mercato libero) e trasportato 135 milioni di Kwh tramite la rete di Seregno dei quali 32 milioni di Kwh per venditori esterni al gruppo. La riduzione dei ricavi rispetto al 2010 è da imputare alla riduzione dell'attività di trading in borsa a seguito dell'utilizzo dell'energia prodotta dal cogeneratore per la vendita ai clienti finali.

Settore cogenerazione e teleriscaldamento - I ricavi relativi alla cogenerazione elettrica ed al teleriscaldamento sono 3.783 migliaia di euro derivanti dalla vendita di energia termica per teleriscaldamento per quasi 35,6 milioni di Kwht venduti a circa 350 clienti composti da condomini e singole utenze familiari; di 14,9 milioni di Kg di vapore a società specializzata nella produzione di detersivi. Nei ricavi da cogenerazione non sono ricompresi i corrispettivi da vendita di energia elettrica prodotta per circa 38 milioni di Kwh perché utilizzati dalla società per fornire i clienti elettrici o venduti in borsa.

Settore igiene ambientale - I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale derivano dai corrispettivi per la gestione dei servizi ambientali in dodici Comuni con sistema di copertura dei costi molto diversi (gestione TIA in due Comuni; corrispettivi a carico degli enti locali nei restanti dieci Comuni) e con criteri di aggiornamento delle tariffe/corrispettivi molto diversi. Gli stessi ammontano a 24.866 migliaia di Euro (dato 2010: 23.568 migliaia di euro) dei quali 15.194 migliaia di euro da corrispettivi da prestazioni da enti locali, 7.265 migliaia di euro da corrispettivi da TIA, 1.674 migliaia di euro da contributi CONAI e 733 migliaia di euro da prestazioni a clienti ed altri diversi.

Settore idrico - I ricavi per l'utilizzo delle reti idriche di proprietà a Brianzacque Srl ammontano a 1.849 migliaia di Euro.

Settore farmacie - I ricavi per la gestione del servizio farmacie pari a 5.861 migliaia di euro derivano dall'attività delle tre farmacie presenti sul territorio di Seregno, da quella presente sul territorio di Biassono ed una sul territorio di Bovisio Masciago e gestite dalla società capogruppo.

Settore Centro sportivo - I ricavi per la gestione del servizio centro sportivo, pari a 948 migliaia di euro derivano dall'attività del centro sportivo presente sul territorio di Seregno e gestito dalla società capogruppo.

Settore illuminazione pubblica - I ricavi per il servizio dell'illuminazione pari a 898 migliaia di euro derivano dalla gestione della rete e dalla realizzazione degli impianti per il Comune di Seregno.

Settore lampade votive - I ricavi per il servizio gestione lampade votive pari a 186 migliaia di euro derivano dalla gestione della rete dei cimiteri di Seregno e Giussano.

Prestazioni alla clientela e altri ricavi diversi - Le prestazioni alla clientela riguardano essenzialmente le prestazioni accessorie effettuate alla clientela dal distributore, mentre gli altri ricavi diversi sono principalmente costituiti per attività residuali prestate a favore di terzi.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il saldo di -282 mila Euro è dovuto alla differenza tra i lavori in corso dell'esercizio precedente pari a 285 mila Euro e i lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio pari a 3 mila Euro.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La composizione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Materiali e apparecchi	2.384	2.084
Spese per servizi	4.755	5.233
Spese di personale	2.204	2.257
Altri costi capitalizzati	23	3
Totale	9.366	9.577

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riguardano lavori svolti in economia destinati alla costruzione o all'ampliamento di immobilizzazioni materiali di proprietà del gruppo.

5) Altri ricavi e proventi

La composizione degli altri proventi e ricavi è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Affitti	35	78
Rimborsi	444	239
Certificati verdi	1.153	1.120
Quote Co2	0	130
Altri ricavi	164	266
Contributi c/esercizio	2.701	2.627
Utilizzo contributi c/impianti	266	234
Proventi straordinari caratteristici	1.679	1.788
Totale	6.442	6.482

I contributi in conto esercizio sono costituiti da contributi per allacciamento gas, energia elettrica, teleriscaldamento e lampade votive. L'utilizzo dei contributi in conto impianti segue la stessa percentuale di ammortamento applicata ai beni cui si riferiscono.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Euro	207.046
Saldo al 31/12/2010	Euro	211.482
Variazione	Euro	-4.436

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.632	127.039
Per servizi	36.768	35.683
Per godimento di beni di terzi	7.098	7.373
Costi per il personale	24.140	22.955
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.252	4.093
Ammortamento differenza da consolidamento	215	152
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.057	7.420
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.595	2.310
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	207	65
Accantonamenti per rischi	2.223	2.488
Oneri diversi di gestione	1.859	1.904
Totale	207.046	211.482

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Acquisti gas metano	93.923	95.112
Acquisti energia elettrica	16.887	24.359
Acquisti prodotti farmacie	4.293	2.672
Acquisti macchinari e materiali di consumo	3.264	3.812
Acquisti di carburante per autotrazione	1.066	858
Altri acquisti	199	226
Totale	119.632	127.039

Il gas metano complessivamente acquistato nel 2011 è pari a 287 milioni di metri cubi, l'energia elettrica acquistata è pari a 250 milioni di Kwh.

7) Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Spese per lavori	9.522	10.485
Spese per prestazioni tecniche e amministrative	3.052	2.439
Spese per pubblicità e promozioni	697	460
Spese per vigilanza, pulizie e simili	424	400
Spese per comunicazione	1.122	1.057
Spese per trasporti	393	426
Spese per servizi per il personale	1.128	946
Costi per assicurazioni	1.238	1.244
Spese per energia acqua e gas	355	238
Spese per trasporto su reti gas metano ed energia elettr.	13.998	12.871
Compensi, indennità rimborsi C.d'A.	429	579
Compensi e indennità altri organi sociali	394	390
Smaltimento rifiuti	2.853	3.118
Canoni manutenzione	680	579
Costi per servizi diversi	483	451
Totale	36.768	35.683

8) Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari a 7.098 migliaia di euro sono costituiti per 3.295 mila Euro da costi per diritti di affidamento servizi; per 2.121 migliaia di euro da canone uso reti e impianti di proprietà di terzi e per 1.682 mila Euro da canoni di locazione di impianti sportivi, commerciali, noleggi e canoni vari.

9) Costi per il personale

La voce pari a 24.140 migliaia di euro comprende l'intero costo sostenuto dal gruppo per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, da consolidamento e materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

10d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio per 3.595 migliaia di euro (2010: 2.310 migliaia di Euro) rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.



11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione pari a 207 migliaia di euro rappresenta la variazione delle merci, materie e prodotti.

12) Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi per 2.223 migliaia di euro sono stati costituiti e già dettagliati nella voce fondi rischi:

- da AEB SpA per 494 mila euro;
- da Gelsia Srl per 709 mila euro;
- da Gelsia Ambiente Srl per 120 mila euro;
- da Gelsia Reti Srl per 900 mila euro.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte	85	75
Tasse	186	196
Contributi associativi	170	146
Liberalità	46	22
Abbonamenti	41	23
Altri oneri	294	158
Oneri straordinari caratteristici	1.037	1.284
Totale	1.859	1.904

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Euro	-54
Saldo al 31/12/2010	Euro	154
Variazione	Euro	208

La composizione della voce proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi da partecipazioni	--	349
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	2
Proventi diversi dai precedenti	785	526
Interessi e altri oneri finanziari	-840	-723
Totale	-54	154

I proventi diversi dai precedenti sono composti principalmente dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali pari a Euro 172 migliaia, dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti pari a Euro 448 migliaia e per Euro 165 migliaia da altri interessi.

La composizione della voce oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Interessi bancari	-123	-116
Interessi su mutui e finanziamenti diversi	-584	-534
Interessi su depositi clientela	-102	-73
Altri interessi passivi	-31	
Totale	-840	-723

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Euro	-215
Saldo al 31/12/2010	Euro	--
Variazione	Euro	-215

La partecipazione in SINIT Srl pari a Euro 215 mila è stata oggetto di svalutazione in quanto il bilancio 2010/2011 presentava una perdita di 92 milioni di euro con un patrimonio netto negativo di 88 milioni di euro.

In data 26 marzo 2012 i soci hanno provveduto a coprire integralmente la perdita della società ricostituendo un Capitale sociale di 1 milione di Euro. Come già prima precisato la società ha sottoscritto il 7,18% di tale capitale.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Euro	-7.138
Saldo al 31/12/2010	Euro	328
Variazione	Euro	-7.466

Il risultato della gestione straordinaria pari a 7.138 mila Euro rappresenta per 115 mila euro proventi di alienazione finanziaria in seguito a cessione di azioni proprie al Comune di Bovisio Masciago e per per 6.371 migliaia di euro lo stanziamento del fondo rischi a copertura delle perdite di bilancio 2010/2011 della società partecipata SINIT Srl e per 881 mila euro a copertura di rischi inerenti il mancato rinnovo del contratto relativo alla farmacia di Bovisio Masciago.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Euro	7.955
Saldo al 31/12/2010	Euro	6.323
Variazione	Euro	1.632

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte correnti	10.726	7.124
Imposte differite	23	20
Imposte anticipate	-3.029	-1.051
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	235	230
Totale	7.955	6.323

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.



Altre informazioni

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2010 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico delle società del Gruppo.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

Rapporti con i Comuni soci-parti correlate

I rapporti intrattenuti dal gruppo con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate in quanto soci della controllante AEB SpA, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e ai revisori contabili delle società del gruppo, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Amministratori	426	579
Collegi Sindacali	292	274
Revisore Legale	102	116
Totale	820	969



I compensi spettanti al Revisore Legale sono relativi alla revisione legale dei conti annuali ed alla revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi delle delibere AEEG. Alla società di revisione è stato corrisposto un compenso di 10 mila euro per servizi di organizzazione contabile.

Nei compensi dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi sindacali sono ricompresi gli oneri degli organi societari di MBM SpA (105 mila euro) società incorporata da AEB SpA nel mese di dicembre ma con effetto contabile dal 1° gennaio 2011.

I corrispettivi definiti per i Consigli di Amministrazione nominati dal 1° luglio 2011 sono di 24 mila euro annui per il Presidente e 14,4 mila euro annui per i Consiglieri. I corrispettivi definiti per i Collegi Sindacali nominati dal 1° Luglio 2011 sono di 15 mila euro annui per il Presidente e 10 mila euro annui per i Sindaci effettivi.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Maurizio Bottoni

Relazione Collegio sindacale

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2011

All'assemblea degli Azionisti della società capogruppo AEB Ambiente Energia Brianza Spa, con sede in Seregno (MB) Via Palestro, 33, assegnataria del numero di iscrizione al Registro Imprese di Monza e Brianza e codice fiscale 02641080961.

Signori Azionisti,

nell'espletamento dei compiti demandati, il Collegio Sindacale ha verificato il Bilancio Consolidato del Gruppo AEB chiuso al 31 dicembre 2011, comprensivo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 28 Maggio 2012.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2011 include nell'area di consolidamento quattro società, compresa la capogruppo Ambiente Energia Brianza Spa. Il metodo di consolidamento integrale ha riguardato le società controllate Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl, e Gelsia Reti Srl.

Per quanto riguarda gli attuali assetti del Gruppo AEB si rimanda a quanto esposto dal Consiglio d'Amministrazione nella propria Relazione e nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile la Vostra società risulta aver adottato il regolamento di direzione e coordinamento di gruppo.

Il controllo del Bilancio e dei relativi documenti accompagnatori si è svolto nel rispetto dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e raccomandati dalla Consob, nonché in linea con quanto previsto dalla



specifica normativa sul Bilancio Consolidato.

Il Collegio ha altresì rilevato che, conformemente a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dai rispettivi organi di amministrazione inclusi nell'area di consolidamento.

Il Bilancio Consolidato evidenzia un risultato economico positivo di pertinenza del Gruppo di Euro 1.021.819, dopo aver imputato ammortamenti e svalutazioni per Euro 15.119.341. I ricavi complessivi sono pari a Euro 225.696.722.

Le poste dello Stato Patrimoniale sono così sintetizzate:

STATO PATRIMONIALE

Imm. Immateriali	Euro	16.389.125
Imm. Materiali	Euro	172.418.187
Imm. Finanziarie	Euro	8.860.652
Attivo Circolante	Euro	118.001.673
Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>1.414.661</u>
TOTALE ATTIVITA'	<u>Euro</u>	<u>317.084.298</u>
Patrimonio netto	Euro	175.777.451
Fondo rischi e oneri	Euro	20.605.462
Trattamento fine rapporto	Euro	5.382.796
Debiti	Euro	106.286.890
Ratei e risconti	Euro	9.031.699
PASSIVITA'	Euro	317.084.298

<u>CONTI D'ORDINE</u>	Euro 64.582.633
-----------------------	-----------------

Il Conto Economico viene così sintetizzato:

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro 225.696.722
COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(Euro 207.046.146)</u>
DIFFERENZA	Euro 18.650.576
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Euro(54.159)
RETTIFICHE VALORE ATT. FINANZIARIE	(Euro215.460)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(Euro7.137.639)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro11.243.318
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	<u>(Euro7.955.068)</u>
RISULTATO D'ESERCIZIO	
Inclusa la quota di terzi	<u>Euro3.288.250</u>
UTILE D'ESERCIZIO di pertinenza di terzi	Euro 2.266.431
UTILE D'ESERCIZIO di pertinenza del Gruppo	Euro1.021.819

Da quanto comunicato dalla società di revisione, nella relazione sul bilancio consolidato rilasciata il 31 Maggio 2012 non emergono fatti censurabili o eccezioni degne di nota. In merito a quanto richiesto dall'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/2010 la Relazione sulla gestione la cui redazione è di competenza degli amministratori a parere dei revisori legali risulta coerente con il Bilancio Consolidato del Gruppo AEB al 31.12.2011.

La società di revisione ha confermato di aver constatato la regolarità e la corrispondenza della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle società controllate/collegate incluse nell'area di consolidamento. Pertanto risulta esservi congruità tra le informazioni e i chiarimenti desumibili dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione da una parte e, il contenuto del Bilancio Consolidato dall'altra.

Seregno, 7 Giugno 2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Bolis

Dott. Aldo Grasso

Dott. Alessandro Boneschi



Relazione Revisore legale



revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA - AEB S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Ambiente Energia Brianza S.p.A., in acronimo AEB S.p.A., e sue controllate ("Gruppo AEB") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AEB S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AEB al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della AEB S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AEB al 31 dicembre 2011.

Brescia, 31 maggio 2012


AGKNSERCA
 Antonino Girelli
 Revisore legale



Ambiente Energia Brianza SpA

Sede Sociale: Via Palestro, 33

20831 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 82.412.000,00 i.v.

Registro imprese: MB N. 02641080961

R.E.A.: N. 1518951

Codice Fiscale e Partita IVA: 02641080961

